



Piano Triennale Offerta Formativa

**Liceo Classico "B. Telesio"
Cosenza**

Triennio 2022/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LC COSENZA "TELESIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5773** del **07/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/11/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 62** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 64** Moduli di orientamento formativo
- 68** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 74** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste in relazione al PNSD
- 100** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 113** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 129** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Classico "B. Telesio" è una delle istituzioni più antiche e prestigiose della città di Cosenza e rappresenta, con i suoi oltre 160 anni di storia, un elemento costitutivo dell'identità cittadina: ha formato intere generazioni, fra cui intellettuali e professionisti che hanno segnato la storia del nostro Paese. I cosentini si riconoscono in un' istituzione culturale che negli anni è diventata patrimonio di tutti, con la sua biblioteca aperta al pubblico, le tante iniziative cui hanno preso parte nomi prestigiosi della cultura, i risultati pregevoli ottenuti nei campi più disparati.

Il "Telesio" gode di una posizione privilegiata, ubicato com'è nella bellissima città vecchia, che concorre a mantenere viva; soffre poco il decentramento grazie ad una discreta rete di mezzi pubblici. Gradatamente e senza forzature ha saputo coniugare tradizione ed innovazione, dando vita ad un'offerta formativa differenziata, al passo coi tempi, inclusiva.

L'istituto consta di un plesso principale, in Piazza XV Marzo, e di una succursale poco distante, sita in via Salita dei Tribunali, nello storico edificio delle Canossiane, che da qualche tempo ospita alcune classi, ultimamente quelle del Cambridge e la IV del Quadriennale. Il contesto territoriale che fa da corona al liceo è quanto mai suggestivo e ricco di storia- a cominciare dallo stesso impianto urbanistico del centro storico, uno dei più affascinanti d'Europa- per via della presenza di svariati monumenti storico-artistici: la cattedrale, la statua del filosofo Bernardino Telesio, il Palazzo della Prefettura, l'Accademia Cosentina, il teatro Rendano, la Villa Vecchia, il vecchio Liceo e tanto altro. Queste caratteristiche del territorio hanno un'importante ricaduta sulla formazione dei giovani utenti: venire in contatto con le vestigia del passato, infatti, ingenera il rispetto del patrimonio culturale e favorisce la conoscenza del presente.

Il contesto socio-economico di provenienza della popolazione studentesca del "Telesio" risulta generalmente medio-alto. Molti alunni risiedono nei comuni limitrofi, alcuni provengono dalla costa tirrenica e da paesi non vicinissimi a Cosenza, dunque c'è un considerevole tasso di pendolarità. Il "Telesio" registra anche la presenza di pochi alunni con cittadinanza non italiana, che non evidenziano problemi legati a tale condizione e che, dal punto di vista della padronanza della lingua, appaiono perfettamente in linea con i loro compagni, per i quali rappresentano fonte di confronto e arricchimento. Sono presenti alunni con BES e DSA, per i quali è stato predisposto un GLI attento ai loro bisogni, che collabora con tutto il corpo docente attraverso iniziative educative e di integrazione.

Gli alunni del "Telesio" sono mediamente attivi e vivaci, ed in buona misura interessati alla partecipazione a scambi culturali, stage linguistici, progetti di mobilità studentesca europei e



internazionali, che, pertanto, sono parte integrante del curriculum del Liceo. Le famiglie seguono con attenzione il percorso scolastico dei figli ed intrattengono con la scuola un proficuo rapporto di collaborazione, fondato su un patto formativo condiviso, ispirato ad un alto senso di responsabilità educativa.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LC COSENZA "TELESIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CSPC010007
Indirizzo	PIAZZA XV MARZO COSENZA 87100 COSENZA
Telefono	098471979
Email	CSPC010007@istruzione.it
Pec	cspc010007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceotelesiocosenza.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO CLASSICO EUROPEO - ESABAC• CLASSICO• CLASSICO QUADRIENNALE• LICEO CLASSICO EUROPEO
Totale Alunni	927

Approfondimento

L'edificio principale, sito nella sede cosiddetta "Colle Pancrazio", che presenta caratteristiche architettoniche risalenti agli anni '70, è stato ammodernato nel corso del tempo, ma necessita di ulteriori lavori di adeguamento alla normativa antisismica, già programmati. È stato oggetto di costanti interventi migliorativi anche per quanto riguarda il superamento delle barriere per la disabilità. Da qualche anno ospita le classi della primaria e della secondaria di I grado del Convitto



nazionale "B.Telesio". Il plesso succursale, sito nella sede cosiddetta "Sant'Agostino", è nato in un edificio totalmente ristrutturato ed adibito a scuola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Lingue	2
	Multimediale	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	PC e Tablet presenti in altre aule	52

Approfondimento

Le dotazioni tecnologiche di aule e laboratori e l'organizzazione degli spazi vanno incontro alle esigenze della didattica più moderna, che ormai si svolge in ambienti in qualche misura multimediali. Ogni aula dispone, infatti, di una LIM e di un computer, quest'ultimo anche per l'uso del registro elettronico oltre che per le eventuali applicazioni didattiche. La scuola dispone di una palestra coperta molto ampia e attrezzata, di adeguati spazi esterni, di una sala per riunioni dotata di computer e videoproiettori, dell'Auditorium, lo spazio-convegni più ampio dell'intera provincia. Fiore all'occhiello dell'istituto è senza dubbio la biblioteca 'Stefano Rodotà', ricchissima di testi preziosi e rari e sede di diversi eventi culturali. La biblioteca accoglie numerosi utenti, anche esterni alla scuola,



interessati allo svolgimento di attività di studio o alla consultazione del patrimonio librario.

La maggior parte delle risorse finanziarie proviene da fondi statali, ma non mancano donazioni private ed il contributo volontario delle famiglie, che negli anni però è diminuito. Appare opportuno segnalare l'esiguità delle risorse economiche, che vanno assottigliandosi nel tempo, soprattutto da parte dello Stato e degli enti locali. I fondi, infatti, che lo Stato mette a disposizione per il funzionamento amministrativo e didattico non sono sufficienti per soddisfare pienamente le esigenze di un'offerta formativa ampia e differenziata come quella del Liceo Classico "Telesio". Un'importante risorsa sta nella realizzazione dei progetti PNRR, che consente l'allestimento di nuovi ambienti didattici (scuola 4.0 classroom) e nuovi laboratori didattici (scuola 4.labs).



Risorse professionali

Docenti	67
Personale ATA	27

Approfondimento

Il personale della scuola è stabile e ben qualificato, in grado pertanto di garantire continuità e programmazione a lungo termine. Buona parte di esso frequenta abitualmente corsi di aggiornamento e formazione, come appare dalle attestazioni prodotte. Il corpo docente del Liceo "Telesio" ha mostrato grande disponibilità a rispondere alle esigenze del presente, modificando abitudini di lavoro di tipo individualistico e operando attivamente per adeguarsi al nuovo ruolo della funzione docente e alla pratica della collegialità. Il coinvolgimento di tutto il Liceo nell'iniziativa sperimentale di ricerca e revisione di strutture, programmi, metodi, sollecitato dalla presenza delle sezioni di Liceo Europeo e Cambridge, della sezione di Liceo Biomedico e di Liceo quadriennale, ha prodotto uno scambio di esperienze e una progressiva convergenza di obiettivi e di stili di lavoro fra corsi sperimentali e corsi di ordinamento.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Liceo Telesio mira alla definizione di un modello di scuola ispirato ad una serie di valori culturali di riferimento quali l'attenzione e la cura, sulla base del motto "I care" di Don Lorenzo Milani, e la gentilezza e la bontà, sulla base della meditazione "Gli uomini non sono isole" di John Donne ripresa dal prof. Nuccio Ordine come titolo di un suo volume. La realizzazione di tale modello si declina in un insieme di strategie che possono essere così sintetizzate:

1) **Innovazione didattica** E' intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche mirate a promuovere lo sviluppo delle competenze degli studenti, con particolare riferimento alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. L'innovazione consente di definire nuovi processi di apprendimento che promuovano anche lo sviluppo di competenze relazionali e sociali, favorevoli alla creazione di un sapere condiviso incoraggiando i discenti alla partecipazione attiva. Ciò comporta l'adozione di forme di apprendimento cooperativo e collaborativo, dove il docente svolge la funzione di supporto per la "costruzione" dei saperi. Appare evidente il riferimento alla teoria dello "scaffolding" e più in particolare ad un approccio empatico nei confronti dei singoli studenti e delle classi in modo da fornire risposte adeguate ai bisogni educativi sempre più complessi della società attuale. L'innovazione quindi non è da intendere come me lo utilizzo di strumenti tecnologici seppur indispensabili in un moderno ambiente di apprendimento, ma come relazione educativa efficace, capace di guidare discenti verso la costruzione consapevole del proprio io (identitario) e del proprio bagaglio culturale (conoscenze, abilità e competenze).

2) **Benessere organizzativo** E' inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento. Tali condizioni si basano sulla cooperazione, sulla solidarietà, sul rispetto dei ruoli e sul supporto reciproco tra le persone. Il processo di insegnamento/apprendimento deve basarsi, per aumentare di efficacia, sull'instaurazione di rapporti interpersonali positivi tra pari, tra studenti e docenti, tra colleghi ed in generale tra tutti i membri della comunità educante. Il benessere organizzativo è quindi inteso come l'insieme delle procedure che rendono l'ambiente scolastico un luogo sicuro, sereno e costruttivo, dove tutti possano esprimere al meglio le loro attitudini e la loro personalità. L'ambiente favorevole, anche inteso come luogo di lavoro, diventa, in tal senso incubatore di buone prassi e luogo ideale per lo sviluppo delle professionalità presenti nella scuola.

3) **Inclusione (e partecipazione)** E' valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui



vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano. L'inclusione comporta la "non esclusione", ovvero la partecipazione attiva e consapevole di tutti alle attività della scuola, anche mediante l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti. In tale quadro rientra pienamente anche lo sviluppo delle eccellenze.

4) Il legame con il territorio E' imprescindibile punto di partenza per la progettazione dell'offerta formativa ed elemento essenziale per l'intercettazione dei bisogni e delle esigenze formative attraverso il confronto, l'ascolto e la rendicontazione finale. Per territorio si intende la più vasta comunità afferente alla realtà locale, ma anche, con uno sguardo più ampio, il contesto provinciale, nazionale ed europeo ed internazionale. Ciò rende la scuola aperta a collaborazioni e contributi con l'esterno, nonché al rafforzamento della comunicazione con i vari "stakeholders". Considerata la storia, la tradizione di scambi culturali, la dimensione dei progetti in essere, l'Istituto può considerare, nell'era della globalizzazione, quella internazionale come dimensione ideale del suo territorio di riferimento.

Il punto centrale della formazione "classica" deve essere quello di una convergenza delle scienze umane, della letteratura, della filosofia, delle scienze e di tutte le altre discipline verso una sempre più completa conoscenza di base per comprendere ed analizzare la condizione umana ed i fenomeni naturali, per avere spirito critico e creativo, per risolvere problemi e situazioni, per conoscere il passato e costruire il futuro attraverso lo studio, in una prospettiva sistematica, storica e critica, utilizzando ad esempio vari metodi di indagine o la pratica dell'argomentazione e del confronto; tutti strumenti capaci di consentire di "innovare partendo dai classici". Ne deriva che il motto che meglio descrive l'efficacia degli studi del Liceo Classico coincidono con la citazione di Montaigne, ripresa abilmente da Edgar Morin per riaffermare l'importanza e l'insostituibilità di quanto si studia in queste aule: "È meglio una testa ben fatta che una testa piena".



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere forme di apprendimento significativo, basate su una partecipazione attiva da parte degli studenti, tale da garantire un più elevato indice di inclusività nelle classi e consentire a tutti gli alunni di conseguire risultati adeguati per una preparazione di base negli studi classici.

Traguardo

Riduzione dell'insuccesso scolastico. Diagnosi precoce già nel primo trimestre, che consente l'organizzazione di interventi mirati di recupero. Aumento del numero di alunni che superano con esiti positivi il primo anno di corso.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenendo un elevato indice di accessibilità agli studi, come richiesto dai bisogni formativi di una scuola di grandi dimensioni con studenti provenienti da un bacino di utenza a livello provinciale, è opportuno perseguire dei risultati più omogenei e nella maggior parte dei casi più elevati rispetto alle medie di riferimento regionali.

Traguardo

Riduzione variabilità tra le classi per le prove invalsi di tutte le discipline e media dei risultati raggiunti dalla scuola superiore alla media regionale.



● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere strategie didattiche cooperative e collaborative finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento all'imparare ad imparare e alla capacità di esprimere e mettere in relazione i diversi ambiti culturali. Sviluppare la competenza multilinguistica con progetti di internazionalizzazione.

Traguardo

Rendendo più accessibili gli studi umanistici e partendo dai classici implementare negli studenti le competenze che servono alla realizzazione personale, all'inclusione sociale, ad uno stile di vita sostenibile, ad una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva.

● Risultati a distanza

Priorità

Garantire un elevato target di raggiungibilità del più alto livello di studi in riferimento agli studenti laureati: per laurea breve dopo 3/4 anni dal conseguimento del diploma e per laurea specialistica dopo 5/6 anni dal conseguimento del diploma. Tale target consente in generale di raggiungere più alti livelli di occupabilità degli ex studenti.

Traguardo

Aumento della percentuale di studenti laureati in riferimento ai dati degli anni precedenti (andamento storico) dopo 4 (per laurea breve) e dopo 6 (per laurea specialistica) anni dal conseguimento del diploma.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTO INCLUSIONE PNRR**

Il seguente percorso di miglioramento mira – secondo le priorità e i traguardi esplicitati nel RAV e tenendo conto degli Orientamenti del PNRR sull'inclusione scolastica - a potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili; a promuovere il successo formativo tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando a scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze con il territorio, gli enti locali, le organizzazioni del volontariato e del terzo settore; a promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione, lo sviluppo di positive relazioni interpersonali, il benessere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare interventi mirati di recupero, ove necessario, sia riguardo alle discipline d'indirizzo, sia in merito alla lingua italiana e alle quattro abilità ad essa collegate (ascolto, parlato, scrittura e lettura).

○ **Ambiente di apprendimento**



Promuovere attività didattiche cooperative e collaborative favorendo il protagonismo degli studenti e forme laboratoriali finalizzate ad acquisire un metodo consapevole e capacità di esprimere e mettere in connessione i diversi ambiti culturali oggetto di apprendimento.

Rendere l'ambiente scolastico un luogo sicuro, sereno e costruttivo, dove tutti possano esprimere al meglio le proprie attitudini e personalità. Un ambiente favorevole, con rapporti interpersonali positivi, pone gli studenti in una condizione ottimale per l'apprendimento e quindi per il raggiungimento di esiti scolastici più soddisfacenti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno favorendo la partecipazione attiva e consapevole di tutti alle attività della scuola, anche mediante l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti sia nelle situazioni di eccellenza che in quelle bisognose di recupero.

○ **Continuità' e orientamento**

Proporre PCTO coerenti con l'impianto formativo dell'istituto e potenziare le attività di orientamento in uscita allo scopo di consentire agli alunni di maturare scelte più consapevoli e percorsi universitari meglio calibrati sulle proprie reali inclinazioni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proporre PCTO coerenti con l'impianto formativo dell'istituto e potenziare le attività



di orientamento in uscita allo scopo di consentire agli alunni di maturare scelte più consapevoli e percorsi universitari meglio calibrati sulle proprie reali inclinazioni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie nel percorso scolastico degli alunni; cercare la loro collaborazione nel processo di acquisizione di consapevolezza, da parte degli studenti, di limiti e potenzialità; comprendere come il vero successo scolastico risieda nella progressiva e faticosa acquisizione di competenze.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione dell'attività

Gli studenti con fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base (volti a migliorare gli esiti finali e i risultati nelle prove standardizzate), di motivazione, nell'ottica di una maggiore capacità di attenzione e di impegno, di supporto all'acquisizione di un corretto metodo di studio. Questi percorsi sono erogati a piccoli gruppi o ad intere classi:

- interventi disciplinari mirati e personalizzati già al termine del primo trimestre, in seguito ad un'attenta analisi dei risultati raggiunti;
- attività di consolidamento/potenziamento "in itinere";



- corsi di recupero a fine anno scolastico per gli studenti con debito formativo;
- somministrazione agli studenti delle prove INVALSI degli anni precedenti, soffermandosi sulle procedure di risoluzione;
- utilizzo, come ulteriori forme di verifiche, di prove strutturate secondo il modello formale di quelle standardizzate nazionali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Interi consigli di classe, docenti potenziatori e con incarichi specifici.

Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti, miglioramento negli esiti delle prove standardizzate;
- Maggiore coinvolgimento e un approccio più sereno da parte degli studenti alle prove standardizzate eliminando sia inutili ansie da prestazione sia al contrario atteggiamenti superficiali verso tali modalità di verifica.
- Accessibilità agli studi classici con la diminuzione dei cambi d'indirizzo, dei trasferimenti e delle assenze;
- Miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;



- Consolidamento di un modello di scuola inclusiva.

□

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività

Al fine di sostenere gli studenti che mostrano particolari fragilità emotive o motivazionali e per migliorare le capacità di autoanalisi e di orientamento di tutti gli alunni, sono previsti:

- percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, nonché coaching, che vedranno impegnati i docenti tutor, il docente orientatore e gli interi consigli di classe;
- sportello di supporto psicologico;
- percorsi trasversali di Educazione Civica comuni e condivisi nei vari Consigli di Classe;



- PCTO intesi come parte integrante del percorso formativo degli alunni e non semplice adempimento burocratico;
- attività di orientamento in entrata e in uscita che aiutino gli alunni ad operare scelte consapevoli sul proprio futuro.

Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva, sono previsti percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Consigli di classe; docenti tutor; docente orientatore; figure esterne; tutor PCTO.

Risultati attesi

- Consolidamento di un modello di scuola inclusiva;
- Aumento del benessere;
- Riduzione dell'insuccesso scolastico;
- Interazione tra scuola e territorio;
- Successo nella prosecuzione degli studi post-diploma.



Attività prevista nel percorso: PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI

Descrizione dell'attività	Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'Istituto e miranti a sviluppare le competenze europee:
	<ul style="list-style-type: none">- Notte nazionale del Liceo Classico;- Officine Teatrali;- Corsi di lingue;- Progetti di internazionalizzazione;- Uscite didattiche volte alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale;- Debatelesio;- Attività sportiva.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA



	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Docenti con incarichi specifici, soggetti esterni.
	<ul style="list-style-type: none">- Rafforzare la formazione interdisciplinare, mediante un approccio ai testi e ai contesti storici e artistico-culturali del mondo antico, con attenzione volta allo sviluppo di competenze trasversali;- Migliorare la capacità di relazionarsi e socializzare;- Arricchire la sfera affettiva ed emotiva nella condivisione di momenti di alta formazione culturale;- Promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle diverse abilità e sensibilità, che il teatro consente in quanto luogo in cui le diversità possono incontrarsi, interagire e riconoscersi come valore;
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;- Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;- Migliorare le competenze linguistiche e sviluppare una dimensione internazionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella nostra istituzione scolastica l'utilizzo delle nuove tecnologie ha subito, negli ultimi anni, una evidente accelerazione di contenuto e posizionamento, grazie soprattutto ad indispensabili, quanto nuove, elevate capacità di risposta a continue istanze e sollecitazioni di natura sempre diversa provenienti dagli studenti, dalle famiglie e dal territorio.

Pertanto, l'azione di innovazione sul piano della comunicazione, interna ed esterna, e dell'innovazione digitale ha necessitato di un ampio ventaglio di competenze, che ha tenuto conto di apporti e dimensioni molto diversi tra loro. Nel nostro percorso di innovazione si è partiti dalla Legge 107/2015 e dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) dove si sottolinea la necessaria presenza di competenze di e leadership nel settore pubblico, per implementare i percorsi di comunicazione e di crescita digitale del Paese.

Il Liceo "Telesio" ha puntato all'innovazione tecnologica, partendo anche e soprattutto da una evidente volontà di maggiore partecipazione e coinvolgimento degli studenti e delle famiglie, alla luce anche dell'emergenza sanitaria, che ha imposto un uso ancor più consapevole degli strumenti informatici, ed anche, ovviamente, dei mutati consumi mediali, che hanno modificato rapidamente le coordinate di azione, anche e soprattutto all'interno delle istituzioni scolastiche. Si è quindi cercato di leggere le competenze digitali, in termini di innovazione e comunicazione, come competenze manageriali di visione, di gestione dei gruppi, di cambiamento, organizzative, di comprensione delle opportunità date dalla modernità, in stretta correlazione con la visione di una scuola in grado di interpretare pienamente "la trasformazione digitale", cercando di promuovere e facilitare un cambiamento profondo della cultura della scuola, in cui l'uso delle nuove tecnologie venga ritenuto, a tutti i livelli, indispensabile per la qualificazione dei profili professionali e didattici.

Le principali innovazioni su questo piano sono, quindi, i possibili colloqui con i genitori da remoto, alcune riunioni collegiali da remoto, una nuova e più incisiva azione di comunicazione al fine di rendere più concreto il percorso di avvicinamento tra istituzione scolastica ed utenza,



avvalendosi dei fondamentali strumenti offerti dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, su tutti il sito internet, e dei social media di riferimento della scuola. Essa si è aperta, anche per le necessità date dall'emergenza sanitaria, allo smart working, cercando di coniugare l'applicazione delle nuove tecnologie a un cambiamento organizzativo e all'acquisizione di nuove competenze, in modo da migliorare i servizi pubblici ed il processo democratico teso a sostenere politiche dell'istruzione di qualità nell'interesse dell'utenza: quindi amministrazione digitale ed elettronica invece che cartacea, servizi pubblici online per i docenti, gli studenti e le famiglie, accesso più veloce alle informazioni tramite un sito internet in continuo aggiornamento. Non a caso la nostra istituzione scolastica è capofila nella Rete Nazionale scuole in smart working.

In tale contesto la professione del docente si trova ad assumere una complessità senza precedenti, polarizzandosi su tre direzioni principali: la promozione del sapere e della formazione, riferibile all'attività di insegnamento svolta con gli studenti, che potrà farsi indifferentemente da remoto o in presenza (in base ai dettati normativi); l'elaborazione scientifica con l'ausilio delle nuove tecnologie, diretta ad operare un avanzamento delle conquiste verso nuova conoscenza; l'organizzazione di strutture curriculari e di ambienti di apprendimento, anche digitali e virtuali, per concretizzare l'offerta didattica e formativa.

L'obiettivo della nostra azione è stato e sarà, quindi, quello di focalizzare l'attenzione su alcuni temi che rappresentano le traiettorie di sviluppo e di rinnovamento sia in termini di comunicazione che di innovazione digitale, alla luce di un emergente scenario che non possiamo che tenere in dovuta considerazione. Stiamo cercando di passare da una amministrazione verticale e segmentata ad una amministrazione orizzontale, orientata al servizio e caratterizzata da fitti scambi informativi tra i vari apparati delle Istituzioni, nonché verso gli studenti e le famiglie. In questo dinamico contesto, il ricorso all'informatica o, se si preferisce la locuzione inglese ormai entrata nell'uso comune, all'Information & Communication Technology (ICT) è centrale per l'attuazione anche della nostra azione didattica e mira al coinvolgimento di tutte le componenti, da quella docente, al personale ATA agli studenti ai genitori, in un sistema sempre più basato sulla necessaria integrazione di processi gestionali.



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Lavagne multimediali, computer e tablet costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni. Grazie al programma PNRR sono previste dotazioni per aula podcast, aula immersiva, sistema di amplificazione professionale per le attività teatrali e il rinnovamento delle attrezzature presenti nei laboratori. Soprattutto gli insegnamenti scientifici e linguistici sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, promuovendo dunque l'integrazione di teoria e pratica. Le attività laboratoriali e le esperienze di PCTO favoriscono l'integrazione tra apprendimenti formali e non la formali.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La comunicazione interna e quella con l'esterno prevedono l'utilizzo di svariate modalità e canali comunicativi: dal registro elettronico al sito web della scuola, dal canale WhatsApp alla pagina Facebook dedicata. La comunicazione istituzionale si muove con duplice finalità: 1. informare l'utenza e il territorio dei contenuti dell'offerta formativa nelle sue articolazioni e delle modalità di erogazione del servizio scolastico; 2. favorire il senso di appartenenza di stakeholder interni ed esterni alla comunità scolastica.

L'Istituto è impegnato nella partecipazione a reti di scuole, per la condivisione di progettualità su svariate tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, aziende, associazioni culturali, realtà produttive locali. Le collaborazioni sono formalizzate attraverso convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa. L'aspetto più innovativo del processo risiede nell'approccio partecipativo adottato, teso a favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni già nella fase progettuale.



Per una descrizione dettagliata delle reti/convenzioni attivate dall'istituto per l'a.s. 2023-24, si veda l'elenco contenuto nella sezione 'organizzazione'.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FUORI CLASSE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con tale allestimento saranno realizzati ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature, ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale delle Next Generation Classrooms sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione. Il progetto didattico verte sull'utilizzo degli schermi interattivi nelle classi coinvolte con un sistema di conferenza per favorire, oltre alla didattica in presenza, la possibilità di un apprendimento ibrido. Ciò permetterà la continuità didattica o l'interazione audio/video con l'esterno. Si è scelto, inoltre, di adottare un device per la promozione della scrittura, ovvero una penna digitale che unisce la scrittura sul foglio di carta, per costruire e mantenere gli automatismi di coordinamento dell'occhio e della mano, con il mondo delle funzionalità digitali come cloud e collaborazione. Verranno inoltre dotate le aule (in rete/condivisione fra loro) di una piattaforma di VR che permetterà la fruizione e la creazione di contenuti attraverso la realtà virtuale: contenuti che



saranno organizzati in un catalogo cloud di risorse digitali della scuola. Gli ambienti che si andranno a realizzare saranno inoltre arricchiti di arredo modulare che garantiranno comfort, flessibilità ed accessibilità in modo tale da rendere lo spazio dinamico, con capacità di modificare il proprio setting in base ai differenti momenti educativi. Il nuovo approccio formativo, arricchito dalle tecnologie digitali, richiede di creare le condizioni per riesaminare completamente la distribuzione degli spazi fisici dedicati alla didattica, rendendo l'ambiente scolastico un «ambiente operativo di apprendimento ideale» legato ad una differente e flessibile distribuzione delle postazioni di lavoro.

Importo del finanziamento

€ 219.025,12

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

● Progetto: LABORiamo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto



L'obiettivo di questo progetto è quello di fornire alle scuole un laboratorio innovativo dotato di attrezzature digitali e funzionali avanzate, in grado di fornire le modalità più idonee per l'apprendimento di competenze per le professioni digitali del futuro. Gli spazi previsti sono stati pensati come sostegno allo sviluppo di contenuti curriculari e di azioni didattiche in coerenza con gli obiettivi di apprendimento collegati alla specifica tipologia di percorsi formativi. Per attivare tali azioni è necessario impiegare specifiche attrezzature, materiali e tecnologie digitali, la cui scelta si riferisce a criteri di varietà, funzionalità e avanguardia dell'azione didattica.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nova Res

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Osservando la nostra comunità scolastica, soprattutto dopo le ultime esperienze negative della crisi pandemica, notiamo in modo abbastanza evidente un fenomeno sociale complesso, identificabile attraverso "sintomi" osservabili, che potremmo definire indicatori di insuccesso scolastico. Ritardi, ripetenze, assenze, frequenze irregolari, qualità scadente degli esiti, fino all'abbandono dei percorsi di istruzione vero e proprio. Questo fenomeno viene indicato con il termine dispersione scolastica e rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. Per dispersione scolastica non intendiamo più solo l'abbandono della frequenza o le ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente, ma anche quella inevitabile influenza all'evoluzione delle condizioni di vita future. Coloro che conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari e si espongono a maggiori rischi di esclusione sociale. Il fenomeno si è reso ancora più evidente per coloro che provengono da contesti impoveriti dal punto di vista culturale ed economico, ai quali, sempre più frequentemente, la scuola non riesce ad offrire concrete possibilità di successo educativo e di miglioramento delle proprie condizioni di partenza. Contrastare la dispersione scolastica significa, quindi, favorire uno sviluppo positivo degli individui, ma anche accrescere il capitale sociale e culturale del Paese, creando una delle condizioni essenziali per uno sviluppo economico sostenuto e duraturo e per il progresso della società nel suo complesso. Non a caso, la Strategia Europa 2020 ha posto, tra gli obiettivi da raggiungere nel campo dell'istruzione e della formazione, la riduzione al di sotto del 10 per cento della quota di abbandoni scolastici/ formativi precoci. Come si può ricavare dal Piano di Miglioramento, il nostro istituto è volto a pianificare dei percorsi di potenziamento che supportino gli studenti nel raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV): favorire il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, valorizzandone le risorse interne e le diverse competenze professionali e incoraggiandone la riflessione attraverso una progettazione fondata sulla condivisione di percorsi efficaci, innovativi e trasversali. Il nostro Istituto si pone quale obiettivo prioritario quello di consolidare una linea didattico-educativa condivisa, che contempli un'idea di scuola centrata sui bisogni dell'allievo e sulla sua formazione quale futuro 'civis'. Questo richiede, oltre all'aggiornamento continuo del personale, percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni non senza il supporto di strumentazioni adeguate, a maggiore garanzia del successo formativo di ciascuno di loro. L'analisi dei dati emersi dalle ultime prove standardizzate nazionali, induce ad avviare un'attenta riflessione sulle competenze logiche e



linguistiche degli studenti. Occorre, inoltre, operare su più fronti con l'elaborazione di percorsi che aiutino a colmare le carenze pregresse e mirino, nel contempo, al rafforzamento degli obiettivi richiesti alla fine del ciclo di studi.

Importo del finanziamento

€ 116.830,17

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	141.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	141.0	0

● Progetto: Sapere aude

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Osservando la nostra comunità scolastica, notiamo in modo abbastanza evidente un fenomeno sociale complesso, identificabile attraverso "sintomi" osservabili, che potremmo definire indicatori di insuccesso scolastico. Questo fenomeno viene indicato con il termine dispersione scolastica e rappresenta il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. Per dispersione scolastica non intendiamo più solo l'abbandono della frequenza o le ripercussioni immediate solo sul percorso formativo dello studente, ma anche quella inevitabile influenza all'evoluzione delle condizioni di vita future. Coloro che conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari e si espongono a maggiori rischi di esclusione sociale. Il fenomeno si è reso ancora più evidente per coloro che provengono da contesti impoveriti dal punto di vista culturale ed economico, ai quali, sempre più frequentemente, la scuola non riesce ad offrire concrete possibilità di successo educativo e di miglioramento delle proprie condizioni di partenza. Contrastare la dispersione scolastica significa, quindi, favorire uno sviluppo positivo degli individui, ma anche accrescere il capitale sociale e culturale del Paese, creando una delle condizioni essenziali per uno sviluppo economico sostenuto e duraturo e per il progresso della società nel suo complesso. Non a caso, la Strategia Europa 2020 ha posto, tra gli obiettivi da raggiungere nel campo dell'istruzione e della formazione, la riduzione al di sotto del 10 per cento della quota di abbandoni scolastici/formativi precoci. Nel progetto "Sapere aude", pertanto sono previste tre linee di intervento per i percorsi "one to one" incentrati rispettivamente su coaching, mentoring e supporto motivazionale. Sono previsti corsi con min. 3 studenti per le competenze base negli ambiti linguistico-letterario, anche con riferimento alle lingue classiche e laboratori di teatro, musica classica, dizione, arti espressive, debate, scrittura e giornalismo. Occorre, inoltre, operare su più fronti con l'elaborazione di percorsi che aiutino a colmare le carenze pregresse e mirino, nel contempo, al rafforzamento degli obiettivi richiesti alla fine del ciclo di studi.

Importo del finanziamento

€ 75.174,22

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	141.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	141.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Novitas in discendo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una serie di attività formative attraverso percorsi e laboratori sulle varie tematiche della transizione digitale per favorire il passaggio verso una didattica più efficace nonché un miglior utilizzo delle tecnologie nell'amministrazione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 51.184,34

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Liceo Classico "Telesio", attento alle esigenze dell'utenza, si è da tempo attivato per arricchire l'offerta formativa dell'impianto tradizionale anche in ordine alle richieste di competenze specifiche che garantiscano una maggiore aderenza alla realtà attuale. In quest'ottica vanno lette le sperimentazioni introdotte (Maxisperimentazione di Liceo Classico Europeo e Liceo Quadriennale) e le proposte di ampliamento dell'offerta formativa (Cambridge, Cambridge Biomedical, Biomedico, Giuridico), sotto illustrate nelle linee generali.

Liceo Classico

Materie/classi	I Biennio (Ginnasio)		II Biennio		V ⁽¹⁾ anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3



Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica ⁽²⁾	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali ⁽³⁾	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

1) È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori;

2) E' prevista n.1 ora settimanale (facoltativa) di matematica/logica, da attuarsi in classe aperta;

3) Biologia-Chimica-Scienze della terra.

Il Liceo Classico si propone di favorire l'acquisizione di solide basi culturali, della conoscenza critica della civiltà greco-latina e del ruolo da essa svolto nella cultura europea, di una salda coscienza civica. I contenuti disciplinari, caratterizzanti l'indirizzo, vengono proposti nella loro storicità e conosciuti attraverso il possesso delle strutture linguistiche che permettono di leggere i documenti originali delle due civiltà antiche. Sul piano interdisciplinare le discipline classiche forniscono strumenti di analisi per l'acquisizione di conoscenze e sviluppano capacità critiche per una visione articolata e problematizzata della realtà.



La peculiarità degli studi classici consiste nel fatto che essi si sono assunti da sempre, in assoluto, il compito oneroso e ambizioso di fornire e mantenere vivi, attraverso una particolare struttura metodologica e disciplinare, l'indipendenza critica, il senso dei valori umani, la capacità di giudizio e di orientamento, la possibilità di lavoro intellettuale libero, disinteressato, autonomo, tanto più distaccato e aperto quanto più impegnato. L'indirizzo del Liceo Classico si richiama a un concetto ampio e articolato di formazione, a cui contribuiscono le componenti fondamentali del sapere, storicamente presenti nella nostra cultura: gli studia humanitatis e le discipline matematico-scientifiche, un "unicum" inscindibile, vero e proprio volano per la vita.

Liceo Classico Europeo

Materie/ classi	Classe I		Classe II		Classe III		Classe IV		Classe V	
	Lezione	Lab	Lezione	Lab	Lezione	Lab	Lezione	Lab	Lezione	Lab
Italiano	3	1	3	1	3	1	3	1	3	1
Lingue Classiche	3	2	3	2	3	2	3	2	3	2
Lingua Europea Inglese	3	1	3	1	3	1	3	1	3	1
Lingua Europea Francese	3	1	3	1	3	1	3	1	3	1
Arte	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Storia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2



Geografia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Filosofia	-	-	-	-	2	1	2	1	3	1
Matematica	3	1	3	1	3	1	3	1	3	1
Fisica	-	-	-	-	2	1	2	1	2	1
Scienze	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Scienze Motorie e sportive	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
IRC / attività alternative	1	-	1	-	1	-	1	-	1	-
Totale ore settimanali	22	12	22	12	26	14	26	14	27	15

Dal 1993 è stata introdotta nel nostro Liceo la sezione di Liceo Europeo, presente solo in poche città italiane. Il Liceo Classico Europeo presenta un'offerta formativa completa, perché armonizza i campi fondamentali del sapere, umanistico e scientifico, aggiungendovi quello linguistico. Tale indirizzo sviluppa, in un contesto di studi umanistici (ricordiamo che il latino ed il greco vengono proposti in parallelo), la dimensione europea dell'insegnamento-apprendimento e favorisce non solo la padronanza delle lingue moderne, ma anche la conoscenza delle letterature relative.

Caratteristiche del Liceo Classico Europeo sono la residenzialità, il tempo prolungato e il



lavoro qualificato degli Educatori che assistono gli studenti durante lo studio pomeridiano. Inoltre, l'istituzione convittuale assicura l'ospitalità a studenti e docenti di altri Paesi e garantisce l'attuazione degli scambi per favorire l'integrazione degli studenti nelle realtà culturali europee e per promuovere la conoscenza ed il confronto con gli altri sistemi educativi.

L'Istituto ha aderito al nuovo progetto LCE 2020, che prevede una nuova rimodulazione oraria.

EsaBac

A partire da settembre 2010, un nuovo dispositivo educativo, l'EsaBac, ossia il rilascio del doppio diploma italo-francese, consente agli allievi italiani di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Gli alunni che supereranno con successo da un lato le prove dell'Esame di Stato e, dall'altro, le due prove specifiche dell'EsaBac (una prova scritta di Storia ed una doppia prova, scritta e orale, di Lingua e Letteratura, tutte in francese), si vedranno consegnare il diploma d'Esame di Stato, secondo la procedura in vigore in Italia, e il Baccalauréat francese, da parte del Rettore di GrènoBLE.

Liceo Classico Quadriennale

Materie/classi	I anno	II anno	III anno	IV anno
Lingua e letteratura italiana	5	5	4+1**	5
Lingua e cultura latina	6	6	5	5
Lingua e cultura greca	5	5	4	3
Lingua e cultura inglese	5	4	3	3
Storia e Geografia	2+1**	3	-	-
Storia	-	-	4+1**	4



Filosofia	1	2	3	3
Matematica	3	3	3	3
Fisica	-	2	2	2
Scienze naturali	3	1+1**	2*	3*
Storia dell'arte	1	1	2	2
Scienze motorie e sportive	3	2+1**	2	2
IRC / attività alternative	1+1**	1	1	1
- Diritto, Economia e Finanza - Lingua e civiltà francese ***	-	-	2	2
Totale ore settimanali	37	37	37/39	36/38
Totale ore nel quadriennio	4851/4983			

* Disciplina veicolata in Lingua Inglese dal terzo anno

** Laboratorio didattico in compresenza

*** Una delle due materie può essere aggiunta al proprio piano di studi

Dall'a.s. 2018/19 è stata autorizzata nel Liceo Telesio, insieme con poche altre scuole in Italia, la sperimentazione di un Liceo che riduce di un anno il corso di studi, senza peraltro ridurre monte ore e contenuti didattici. Tale scelta si dimostra funzionale sotto molteplici aspetti, in quanto:

a) consente una migliore fruizione e valorizzazione del tempo-scuola, dal momento che



rende possibile evitare ripetizioni o anacronismi che si verificano nel percorso liceale tradizionale;

b) motiva gli alunni a partecipare attivamente alla costruzione della conoscenza e allo sviluppo delle abilità, quali l'utilizzo consapevole e mirato dei linguaggi specifici afferenti ai vari ambiti di studio;

c) supera, di fatto, l'impianto "disciplinare" del rapporto di insegnamento - apprendimento, perché punta alla costruzione di nuclei concettuali fondanti, in direzione di un sapere quanto più possibile unitario e non parcellizzato;

d) incentiva l'individuazione e l'applicazione di strategie didattiche innovative;

e) di fatto, mira tanto al recupero delle carenze, nell'ottica di una didattica inclusiva che garantisca a tutti e a ciascuno il successo formativo, quanto alla valorizzazione delle eccellenze, dal momento che il team docente coopera e lavora in sinergia al raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi.

La didattica del Liceo Breve vive, nella sua interezza, di una spiccata dimensione laboratoriale orientata alle esigenze dell'alunno che non è destinatario di informazioni e dati, ma protagonista di un'esperienza formativa: l'apprendimento di contenuti che deriva dalla lezione frontale viene poi ripercorso, organizzato, assimilato nelle ore di laboratorio.

Liceo Classico Cambridge - International

Materie/classi	I Biennio (Ginnasio)		II Biennio		V ⁽¹⁾ anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4



Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (2)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (3)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC / Materia alternativa	1	1	1	1	1
Travel and Tourism	2	2	-	-	-
English ESL	2	2	2	-	-
Combined Sciences	-	-	2	2	-
ICT	-	-	-	2	2
Totale ore settimanali	31	31	35	35	33



- 1) È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori;
- 2) E' prevista n. 1 ora settimanale (facoltativa) di matematica/logica, da attuarsi in classe aperta;
- 3) Biologia-Chimica-Scienze della terra.

I vantaggi dei curricula Cambridge non sono solo relativi alla conoscenza della lingua inglese ma riguardano soprattutto la possibilità di affrontare lo studio secondo metodologie anglosassoni che si integrano con quelle italiane, al fine di potenziare le competenze interdisciplinari. Tali materie vengono certificate per mezzo di esami internazionali (International General Certificate of Secondary Education, IGCSE), a cadenza biennale. Lo svolgimento dei programmi avviene attraverso lezioni curriculari cui si aggiungono annualmente esperienze di studio all'estero, in paesi di lingua inglese, fondamentali per l'acquisizione, oltre che delle competenze, di quell'apertura mentale indispensabile ad una cultura internazionale.

Liceo Classico Cambridge – Biomedical

Materie/classi	I Biennio (Ginnasio)		II Biennio		V ⁽¹⁾ anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3



Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (2)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (3)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC / attività alternative	1	1	1	1	1
Discipline medico-scientifiche	-	-	1	1	1
English as a Second Language	2	2	2	-	-
Biology	1	1	-	-	-
Chemistry	1	1	-	-	-
Physics	-	-	-	2	2
Global Perspectives	-	-	1	2	2
Combined Science	-	-	1	-	-
Totale ore settimanali	31	31	36	36	36



- 1) È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori;
- 2) E' prevista n.1 ora settimanale (facoltativa) di matematica/logica, da attuarsi in classe aperta;
- 3) Biologia-Chimica-Scienze della terra.

Il percorso di studi Cambridge biomedico, pur offrendo una formazione che favorisce l'accesso a qualsiasi corso di laurea, costituisce un innegabile arricchimento formativo e favorisce un significativo potenziamento delle skills in lingua inglese che consentiranno , inoltre, un più agevole conseguimento della certificazione IELTS Academic, prerequisite necessario per l'iscrizione in università straniere e titolo riconosciuto da tutte le università italiane. Il percorso biomedico in inglese apre gli studenti ad una prospettiva accademica e professionale di respiro globale ed è rivolto in particolare agli studenti interessati ad intraprendere un percorso scolastico che abbia come sbocco la scelta delle facoltà universitarie ad indirizzo medico-sanitario e biologico anche al di fuori dei confini nazionali. Al termine del percorso di studi, gli studenti avranno conseguito, oltre al l'esame di stato, 5 titoli IGCSE. Anche per il Liceo Cambridge si realizzano spazi e tempi per assistere gli studenti nello studio autonomo e altre attività didattiche da realizzarsi a scuola in orario pomeridiano.

Liceo Classico Biomedico

Materie/classi	I Biennio (Ginnasio)		II Biennio		V ⁽¹⁾ anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4



Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (2)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (3)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC / attività alternative	1	1	1	1	1
Elementi di Fisica e di Laboratorio	2	2	-	-	-
Laboratorio chimico-biologico	2	2	-	-	-
Laboratorio chimica inorganica	-	-	2	1	-
Elementi di logica	-	-	1	1	-



Discipline medicoscientifiche	-	-	1	1	1
Elementi di Fisica Medica	-	-	-	1	-
Laboratorio di Biologia Molecolare	-	-	-	-	2
Inglese scientifico	-	-	-	-	1
Totale ore settimanali	31	31	35	35	35

- 1) È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori;
- 2) E' prevista n.1 ora settimanale di matematica/logica, da attuarsi in classe aperta;
- 3) Biologia-Chimica-Scienze della terra.

Il curriculum del Liceo Classico integrato con i laboratori di fisica, chimica e biologia può offrire una grande opportunità sul piano della formazione generale e introdurre gli studenti alla conoscenza di contenuti relativi a discipline quali la matematica, la chimica, la biochimica, la biologia molecolare, la fisica, l'anatomia e la fisiologia umana con l'inserimento di moduli formativi specifici riguardanti la logica, la bioetica, l'informatica e l'inglese scientifico. Il Liceo classico Biomedico è attivo nel Liceo Telesio dall'a.s. 2018/19, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa che nel triennio prevede anche l'adesione al progetto ministeriale Biologia con curvatura biomedica.

Il Liceo Classico Biologia con curvatura biomedica (dalla classe III biomedico ministeriale) si propone, in aggiunta agli obiettivi succitati, di:

- consolidare la costruzione di una solida base culturale scientifica e di un valido ed efficace metodo di studio;



- far acquisire valide conoscenze e competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione alle facoltà scientifiche.

Metodologia didattica

La metodologia impiegata per il raggiungimento delle finalità previste si basa essenzialmente sulla lezione interattiva (cooperative learning, dibattito guidato, flipped classroom, blended learning, team teaching, apprendimento per scoperta) e sull'attivazione di laboratori, in orario curriculare ed extracurriculare.

L'indirizzo biomedico si avvale non solo della collaborazione del mondo accademico, ma anche dell'apporto sostanziale dell'Ordine Provinciale dei Medici ed Odontoiatri, così come previsto dalla convenzione nazionale stipulata tra il MIUR e l'Ordine stesso.

Liceo Classico Giuridico

1)E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori;

2)E' prevista n.1 ora settimanale di matematica/logica, da attuarsi in classe aperta;

3)Biologia-Chimica-Scienze della terra.

Il cursus studiorum è ampliato con la proposta di una curvatura giuridico che va ad integrare la formazione classica con gli strumenti di comprensione della realtà fornita dall'insegnamento di elementi di diritto pubblico e privato.

Il corso si propone non solo come avviamento agli studi universitari in ambito giuridico, ma anche come strumento utile alla comprensione critica delle dinamiche giuridiche che governano il mondo attuale.

Tutti gli insegnamenti contribuiranno al percorso con la valorizzazione, nell'ambito della programmazione di educazione civica, dei temi di Diritto già presenti nelle diverse discipline (o ad esse collegabili) coerenti col programma di Diritto dell'anno scolastico.



OFFERTA EXTRACURRICOLARE

L'offerta extracurricolare dell'Istituto è ricca e variegata (gruppi di lettura, laboratori di cittadinanza, teatro, musica, cinema, Tv, giornalismo, robotica, debate, corsi di lingua, gruppo sportivo, PNNR e tanto altro) ed offre agli studenti la possibilità di sviluppare competenze trasversali in ambiti diversi.

In particolare sono organizzati numerosi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento nel mondo del lavoro) coerenti con il percorso di studi, che saranno realizzati ampliando e consolidando rapporti di collaborazione con Enti, Istituzioni e Aziende del territorio.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LC COSENZA "TELESIO"

CSPC010007

Indirizzo di studio

● LICEO CLASSICO EUROPEO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Progetto EsaBac:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire



relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi

patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:



- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● CLASSICO QUADRIENNALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● LICEO CLASSICO EUROPEO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico Europeo:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale ed europea e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per



padroneggiare

le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare

le risorse linguistiche e le possibilità comunicative delle lingue europee studiate per produrre e

interpretare testi complessi;

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda lingua straniera almeno di livello

B1 (QCER);

- agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi

con persone e popoli di altra cultura;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, giuridico-economico, filosofico e

scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando

criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

Approfondimento

In allegato il profilo in uscita dello studente del Liceo Telesio.

Allegati:

Profilo in uscita.pdf



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di 33 ore.

Per la sintesi del quadro orario vedere l'allegato "Modulo trasversale di Educazione Civica".

Allegati:

Ed. Civica.pdf



Curricolo di Istituto

LC COSENZA "TELESIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

In allegato il Patto educativo di corresponsabilità.

Allegato:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali vengono sviluppate attraverso diverse iniziative e progetti specifici che l'Istituto propone agli studenti (per maggiori informazioni consultare la parte relativa alle Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa). In particolare la scuola ha attivato un percorso permanente di debate, che aiuta gli studenti a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, a sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima, ad allenare la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, a sviluppare il pensiero critico, ad arricchire il bagaglio di competenze. Da diversi anni, poi, sono operanti le Officine Teatrali Telesiane, che concorrono fortemente allo sviluppo delle competenze trasversali attraverso la messa in scena di una delle straordinarie tragedie della Grecia classica, vero e proprio patrimonio dell'umanità.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza (anche digitale) vengono sviluppate non solo nel modulo trasversale di Educazione civica e nelle programmazioni degli Assi disciplinari, ma anche attraverso diverse iniziative e progetti specifici che l'Istituto propone agli studenti (per maggiori informazioni consultare la parte relativa alle Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa).

In allegato il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Allegato:

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione Civica .pdf

Insegnamenti opzionali

Nel Liceo Classico Quadriennale l'insegnamento opzionale riguarda le discipline Diritto/Francese.

Per gli studenti che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica (eccetto nelle ore in cui, previo avviso del docente, si svolge la lezione di educazione civica), l'ora alternativa viene espletata in una classe parallela e /o, su precisa richiesta del genitore, presso il Conservatorio di Cosenza per eventuale partecipazione alla lezione di musica e/o presso altra agenzia educativa e formativa. Su precisa richiesta, gli alunni possono anche recarsi in biblioteca per attività di studio, garantita la vigilanza da parte del personale addetto, previa annotazione sul RE.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LC COSENZA "TELESIO" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Progetto e-Twinning "Digital History"

Conoscere la nostra storia europea attraverso l'uso degli strumenti digitali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LC COSENZA "TELESIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Innovazione didattica attraverso discipline Stem e multilinguistiche**

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo rivestono un ruolo strategico nella scuola di oggi e più in generale nel contesto globale contemporaneo. Entrambi sono determinanti nella formazione della persona che non può prescindere da un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno e rendersi co-costruttore della crescita e del miglioramento della società nel suo complesso. Le nuove generazioni devono disporre di competenze in queste aree per meglio affrontare le sfide del mondo del lavoro e i rapidi cambiamenti nelle tecnologie. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Il cittadino di oggi ha necessità di confrontarsi con prospettive culturali diverse per essere competitivo e per leggere la complessità della società stessa. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile quindi favorire nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione nella scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto "Innovazione didattica attraverso discipline Stem e multilinguistiche" si prefigge di perseguire i seguenti obiettivi principali che realizzeranno i criteri di valutazione delle competenze acquisite:

- a. promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative
- b. potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.
- c. superare i divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM.

Tali percorsi verranno realizzati, in ambienti specificamente allestiti nella scuola, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, con possibile collaborazione di enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, avranno prevalentemente un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LC COSENZA "TELESIO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Verso il futuro classe I

CFR. ALLEGATO

Allegato:

Moduli Orientamento PRIMO BIENNIO (2)-1.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Modulo n° 2: Verso il futuro classe II

CFR. ALLEGATO

Allegato:

Moduli Orientamento PRIMO BIENNIO (2)-1 (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Vivere da protagonisti per scegliere consapevolmente classe III

CFR. ALLEGATO

Allegato:

Moduli_Orientamento_SECONDO_BIENNIO_e_QUINTE_-1[1].pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Essere protagonisti per scelte consapevoli classe IV

CFR. ALLEGATO

Allegato:

Moduli_Orientamento_SECONDO_BIENNIO_e_QUINTE_-2[1].pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	15	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Il mondo del lavoro: il tuo futuro classe V

CFR. ALLEGATO

Allegato:

Moduli_Orientamento_SECONDO_BIENNIO_e_QUINTE_-3[1].pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● AMBITO SANITARIO

Rientrano in questa area tutti i PCTO che si svolgono presso l'azienda sanitaria, i laboratori e le cliniche private. Lo scopo è quello di promuovere la conoscenza dell'ambito professionale socio-sanitario con una funzione di orientamento nella scelta del successivo percorso formativo. Gli studenti acquisiscono informazioni sull'organizzazione generale di un ospedale o di una clinica, osservando le procedure amministrative e organizzative che regolano la vita dei singoli reparti.

Per l'a.s. 2024/'25 è previsto un percorso di PCTO presso il Poliambulatorio "G. De Maio" di Quattromiglia di Rende.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione interna ed esterna.

● AMBITO ECONOMICO-FINANZIARIO

Rientrano in quest'area tutti i progetti che mirano a sviluppare la cultura finanziaria degli studenti, ad aumentarne la consapevolezza economica e ad incoraggiarne lo spirito imprenditoriale. L'obiettivo è quello di favorire una cittadinanza attiva e responsabile dei giovani, a vantaggio di modelli di economia sostenibile ed inclusiva. I temi trattati vertono sull'educazione finanziaria ed imprenditoriale, dalla monetica agli strumenti di pagamento e al risparmio consapevole.

Per l'a.s. 2024/'25 sono previsti i seguenti percorsi:

1. **UNICREDIT, Percorsi di economia finanziaria**
2. **Dipartimento di Scienze Politiche dell'UNICAL**
3. **Dipartimento di Economia, Statistica e Finanza dell'UNICAL**

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione interna ed esterna.

● AMBITO UMANISTICO-LETTERARIO

Rientrano in quest'area tutti i PCTO che prevedono uno stage presso enti di promozione della cultura umanistico-letteraria e del patrimonio artistico: biblioteche, librerie, associazioni e università, musei civici e/o nazionali e fondazioni private. Gli studenti acquisiranno nozioni sul materiale scrittorio e la sua evoluzione, sui principi di catalogazione per autore e argomento e di archiviazione dei testi, di ricerca bibliografica ed etichettatura, di traduzione di testi antichi; conosceranno elementi del patrimonio archeologico, artistico e storico del territorio; apprenderanno tecniche di gestione di musei e spazi espositivi e di catalogazione dei reperti.

Per l'a.s. 2024-'25 sono previsti PCTO presso:

1. Galleria Nazionale di Cosenza
2. Museo dei Bretti e degli Enotri
3. AICC (Associazione di Cultura Classica, delegazione Antico e Moderno)

Giornata Mondiale della Lingua e Cultura Ellenica - Le passioni dei Greci

Giornata Mondiale della Lingua e Cultura dei Latini- Le passioni dei Latini

4. Il Quotidiano del Sud e la professione del "giornalista"
5. La libreria Mondadori di Cosenza



6. Dipartimento di Studi umanistici dell'Unical, Nuovi approcci ai testi antichi
7. Fondazione "E. e A. Giuliani", Consentia itinera (Museo multimediale)
8. La Biblioteca Nazionale di Cosenza

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione interna ed esterna.

● AMBITO SCIENTIFICO



Rientrano in questo ambito tutti i PCTO che consentiranno agli studenti di approfondire il metodo scientifico, l'uso di strumenti analitici e l'applicazione di tecniche di acquisizione e analisi dei dati. Inoltre, saranno sviluppati temi inerenti alla biodiversità e all'ambiente, ma anche alla valorizzazione del patrimonio ambientale.

Per l'a.s. 2024-25 sono previsti i seguenti percorsi:

1. Premio Asimov: recensione di un testo scientifico
2. Dipartimento di Chimica e tecnologie dell'UNICAL
3. Dipartimento di Fisica dell'UNICAL
4. Sistema Museale dell'UNICAL
5. CNR di Piano Lago "La ricerca scientifica un'occasione per crescere"
6. FAI: Giornate della Primavera a Cosenza

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per
l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Scheda di valutazione interna ed esterna.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

Il Liceo Telesio aderisce, fin dalla I edizione, all'iniziativa della Notte Nazionale del Liceo classico. La scuola capofila è l'I.I.S. "Gulli e Pennisi" di Acireale e il progetto ha il patrocinio del MIUR. Una volta individuato un tema si svolgeranno molteplici iniziative quali spettacoli teatrali, musica, mostre, performance artistiche e incontri culturali che vedranno come protagonisti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'iniziativa è una valida occasione per far conoscere le diverse attività del Liceo Telesio e le competenze e i talenti di docenti e studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi aperti dell'istituto; Auditorium

● OFFICINE TEATRALI E OFFICINE SINFONICHE TELESIANE

Le Officine Teatrali Telesiane costituiscono il laboratorio teatrale del Liceo "Telesio", spazio di studio ed approfondimento del teatro classico. Le attività prendono avvio nel mese di novembre e si protraggono fino alla fine del mese di maggio, termine entro il quale si dà luogo alla rappresentazione di una tragedia greca. Nel corso dell'anno verrà data la possibilità, a tutti gli studenti, di prendere parte alle attività laboratoriali anche solo in qualità di uditori. Per l'a.s. 2024/'25 è prevista la rappresentazione della tragedia "Prometeo incatenato" di Eschilo. Le Officine Sinfoniche Telesiane costituiscono, invece, l'orchestra del Liceo "Telesio", cui possono partecipare gli studenti con attitudine al canto o in grado di suonare uno strumento musicale. Il progetto prevede incontri pomeridiani per garantire una conoscenza musicale di base ed una adeguata padronanza tecnica necessaria alla pratica strumentale. Sono previste esibizioni singole presso la nostra scuola, come ad esempio durante la Notte Nazionale dei Licei Classici o presso i luoghi culturali della città, ed una esibizione finale, del tipo musical o concerto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli studenti rafforzano la propria formazione interdisciplinare, mediante un approccio ai testi e ai contesti storici e artistico-culturali del mondo antico, con attenzione volta allo sviluppo di competenze trasversali. Colgono un'importante occasione per relazionarsi e socializzare; arricchiscono la sfera affettiva ed emotiva nella condivisione di momenti di alta formazione culturale. Si promuove il programma di inclusione e di valorizzazione delle diverse abilità e sensibilità, che il teatro consente in quanto luogo in cui le diversità possono incontrarsi, interagire e riconoscersi come valore.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
	Teatro comunale

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

L'orientamento è un nodo fondamentale della formazione in tutto l'itinerario scolastico; si ritiene debba articolarsi in percorsi orientativi, in cui ci sia anche spazio per l'informazione, nonché in una pratica didattica consolidata. La scuola è attenta all'esigenza di orientamento in due sensi: • Orientamento formativo: conoscere se stessi, i propri valori, i propri obiettivi, prendere consapevolezza delle proprie capacità particolari e delle proprie aspirazioni, oltre che attraverso lo studio curriculare delle varie discipline anche in ambiti non strettamente curricolari. • Orientamento informativo (in uscita): essere informati sull'offerta formativa post-secondaria (Università, Corsi post secondari, ecc.) e sulla realtà del mondo del lavoro a breve e a lungo termine. A tale scopo la scuola organizza, o collabora in tal senso, specifici e mirati interventi da parte di Università, Accademie e "similia". • Orientamento informativo (in entrata): prosegue l'iniziativa, avviata da qualche anno, di presentare la scuola ai genitori ed agli alunni di terza media che devono scegliere il corso di studi superiori, attraverso le seguenti modalità: 1. TELESIOORIENTA, incontri indirizzati agli studenti e alle famiglie per ricevere informazioni sull'offerta formativa della scuola, sull'organizzazione, sulle attività e sulla struttura. 2. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA del Liceo Telesio alle terze classi delle scuole medie. 3. PROGETTO CLASSIC@MENTE (nelle scuole medie che lo richiedono o presso il nostro istituto) nato per presentare il curriculum del Liceo classico e per avvicinare gli studenti alla cultura greca e latina, attraverso l'apprendimento dei primi elementi della lingua e della civiltà greco-latina.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento formativo e informativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO LETTURA

Rientrano in tale area tutte le iniziative che hanno lo scopo di favorire il gusto per la lettura fornendo stimoli e occasioni piacevoli di confronto sui libri: - gruppo di lettura LIBER-I; - #ioleggoperchè, progetto nazionale dell'AIE in gemellaggio con le librerie Feltrinelli e Mondadori di Cosenza per realizzare una grande raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche; - "Incontro con l'autore" in sede o presso le librerie cittadine; - Cinema e letteratura: percorso per approfondire il legame tra cinema e letteratura attraverso percorsi particolarmente significativi; - Premio Asimov: è un riconoscimento riservato ad opere di divulgazione e di saggistica scientifica particolarmente meritevoli. Esso vede come protagonisti sia gli autori delle opere in lizza sia migliaia di studenti italiani che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta valutate e premiate. Il Premio intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica, attraverso la valutazione e la lettura critica delle opere in gara. L'attività di lettura, analisi e recensione delle opere in gara da parte degli studenti può essere riconosciuta ai fini dell'attribuzione di crediti formativi e come percorso di alternanza scuola-lavoro, previa certificazione degli Enti organizzatori e delle scuole aderenti. - Premio Sila: è un concorso



letterario che diventa un percorso di lettura condivisa, di appuntamenti culturali, di coinvolgimento del mondo della scuola, di riflessione critica e propositiva rispetto alla complessità che ci circonda. Gli studenti partecipano, in qualità di lettori, alla giuria che sceglie, fra 10 libri, la cinquina che si contende il premio finale. - Collaborazione con la Fondazione Carical volta a favorire la presentazione di libri e la partecipazione degli alunni ,come giurati, al "Premio Sila" e al "Premio Mediterraneo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accrescimento dell'interesse-motivazione dei singoli studenti nei confronti della lettura e della riflessione personale; accrescimento della consapevolezza personale e analisi critica dei testi; aumento delle capacità di riflessione; acquisizione della capacità di gestire incontri di discussione-approfondimenti sulla lettura e sui libri; riconoscimento della Biblioteca di Istituto come centro focale di aggregazione e socializzazione, nonché valorizzazione del patrimonio librario multidisciplinare ivi contenuto.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti, autori, librai, organizzatori di eventi.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Enti esterni, librerie cittadine

● UFFICIO REDAZIONE GIORNALISTICA

L'idea nasce dall'esigenza di favorire l'interazione tra la scuola e il territorio circostante tramite l'uso di strumenti quali il sito della scuola (contenitore di news e comunicati inerenti alle attività interne), l'invio di comunicati stampa alle redazioni giornalistiche esterne, i social network (Facebook, Instagram), il canale whatsapp della scuola e i podcast realizzati dagli studenti stessi. Già da anni il progetto si avvale, inoltre, di iniziative formative con esperti esterni, quali laboratori su giornalismo e scrittura creativa finalizzati a dotare gli alunni di tutte le conoscenze e competenze necessarie per elaborare un testo giornalistico, discernere le fonti delle notizie e saper comprendere ciò che vi si cela dietro, saper leggere la realtà vicina e lontana ed acquisire un linguaggio vivo e brillante: tutto ciò, infine, è educazione all'ordine, alla razionalità, alla responsabilità. L'attività della redazione si colloca in stretta connessione con le finalità cognitive e formative che la nostra scuola si propone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Socializzazione, rispetto di regole e scadenze, attenzione verso le problematiche attuali, acquisizione di capacità di sintesi, sviluppo della creatività e del senso critico, capacità di adeguare lingua e stile al destinatario.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA CONSAPEVOLE E ALLA LEGALITÀ



Afferiscono a tale area progetti specifici, attività laboratoriali, incontri con costituzionalisti, esperti in discipline giuridiche ed economiche, operatori di associazioni impegnate nel volontariato e nel contrasto alla criminalità, associazioni in difesa dei diritti umani. L'obiettivo è quello di far approfondire agli studenti contenuti educativi che formino coscienze critiche e costruttive in relazione ai grandi temi della vita collettiva. Sono previste attività legate al Giorno della memoria ed eventuali incontri con i testimoni della Shoah. Rientrano in tale area anche le iniziative che la scuola propone per intervenire sugli stereotipi più diffusi e sui comportamenti discriminanti inserendo nelle sue finalità la promozione di una cultura delle pari opportunità e la consapevolezza del ruolo esercitato dalle donne e dagli uomini nella storia. Anche nell'a.s. 2024/'25 il liceo "Telesio" partecipa all'evento organizzato dall'Associazione "Musica contro le Mafie", che permette di riflettere su questioni di grande importanza civile e sociale: resistenze e democrazia, ambiente ed ecologia, cittadinanza digitale, parità di genere e diritti Lgbtq, lavoro e dignità, migrazione e popoli, disuguaglianze e marginalità sociale, rigenerazione e futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli studenti prendono coscienza dei valori profondi della legalità, della giustizia, della libertà e della pace, dei diritti umani e del senso di responsabilità. Acquisiscono la consapevolezza di essere parte viva e attiva di un evento e di un territorio attraverso il confronto e l'interazione con gli organi istituzionali che vi operano.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Docenti; figure professionali esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POLISPORTIVA LC TELESIO

Il Centro Sportivo Scolastico, come previsto dal MIUR, è finalizzato alla programmazione e all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Il Dipartimento di Scienze Motorie ha elaborato un progetto didattico-sportivo che sia inclusivo per tutti gli alunni e non soltanto per coloro che svolgono attività agonistiche: diversificate attività motorie e sportive; attività di arbitraggio, giuria ecc. per favorire chi non vuole cimentarsi in attività competitive. Inoltre il Centro Sportivo Scolastico organizza (o aderisce a) eventuali attività sportive curricolari e/o extracurricolari, in sinergia col territorio. Per l'a.s. 2024/'25 sono previste le seguenti attività: Campionati Sportivi Studenteschi; Attività in ambiente naturale (un giorno/ settimana bianca):Trekking/Sci nei Parchi Nazionali Calabria; Orienteering; Giornata Green -Escursioni di un giorno a Policoro: vela, equitazione, canoa, tiro con l'arco, eventuale altro. È prevista, inoltre, l'organizzazione della settimana bianca per le classi del triennio, nel periodo invernale, presso una località sciistica delle Alpi. Per il biennio potranno essere svolte attività di avviamento allo sci presso le strutture delle regione, anche all'interno di una vera e propria settimana bianca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

. Acquisizione di adeguate competenze motorie spendibili in diversi sport; miglioramento del senso di collaborazione e delle relazioni interpersonali; miglioramento di autocontrollo e autodisciplina; educazione allo sport come abitudine di vita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti; figure professionali esterne.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Spazi adibiti alle pratiche sportive in oggetto.

● APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI

Rientrano in tale area i progetti che mirano alla valorizzazione delle eccellenze e prevedono la partecipazione degli studenti a gare o incontri su tematiche disciplinari: Olimpiadi e Certamina, Progetti e Premi Letterari, giochi matematici, della chimica o linguistici, DebaTELESIO (progetto di istituto che prevede la partecipazione degli studenti ad un torneo interno alla scuola e alle Olimpiadi di debate), partecipazione degli studenti alle Giornate Fai in qualità di Apprendisti Ciceroni. Rientrano in tale area anche i corsi di recupero per il Latino e per il Greco. I corsi



avranno un'impostazione di natura prevalentemente laboratoriale: attraverso esercizi guidati di traduzione di testi in lingua latina e greca, affiancati, all'occorrenza, da momenti di lezione frontale e da esercizi mirati. Ci si propone di mettere i discenti nelle condizioni di recuperare le proprie carenze formative migliorando conoscenze, abilità e competenze nel campo delle discipline classiche. Verranno inoltre attivati eventuali altri progetti che troveranno finanziamenti di vario tipo (europei, nazionali, regionali, locali). È prevista anche la partecipazione ad altre attività culturali di rilevante spessore formativo, congeniali alle finalità del Liceo, offerte dal territorio o dal contesto nazionale e approvate dalla Commissione Cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero/Approfondimento disciplinare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti; figure professionali esterne.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● VIAGGI DI ISTRUZIONE- SCAMBI CULTURALI- STAGE

I viaggi di istruzione sono regolati da un apposito Regolamento (consultare il sito web della scuola). Per l'a.s. 2024/'25, secondo delibera del Collegio dei docenti, sono previsti i seguenti itinerari: classi I-II: Percorso storico-artistico (Magna Graecia, itinerario arabo-normanno, barocco, romanico, gotico, neoclassico) in una regione del sud Italia, della durata di 3/4 giorni, da effettuarsi nel periodo primaverile. classi III: Percorso "La Grecia classica", della durata di 6/7 giorni, nel periodo primaverile. classi IV: Percorso storico-artistico (Rinascimento- Risorgimento) in una regione del Nord -Centro Italia, della durata di 4/5 giorni, nel periodo primaverile. classi V: Percorso " Capitale europea", della durata di 4/5 giorni, nel periodo novembre-dicembre. Sono previste uscite didattiche di un giorno sia per il biennio che per il triennio nel corso dell'intero anno scolastico. Sono già stati definiti scambi culturali (con ospitalità in famiglia) tra il Liceo Telesio e il Lycée E.Loubet di Valence, della durata di 7 giorni, sulla tematica "Territorio e Memoria", e tra il Liceo "Telesio" e la Bellaire high school di Houston, della durata di 14 giorni. Per il Liceo Europeo e il Liceo Cambridge è prevista anche la possibilità di effettuare nel corso dell'anno scolastico uno stage di studio all'estero, di 1/2 settimane, nelle seguenti destinazioni: Londra, New York, Dublino, Edimburgo e Toronto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Migliorare le competenze linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti; figure professionali esterne.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FIBRA E BANDA
ULTRALARGA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è fornito di fibra ottica, così come già programmato dal MIUR, d'intesa col MISE (Ministero per lo Sviluppo Economico), che ha previsto di dotare le istituzioni scolastiche "alla porta", entro il 2020, della connettività individuata nel Piano Nazionale Banda Ultralarga. **(Azione #1).**

Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO
DI TUTTI GLI SPAZI DELLE SCUOLE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento del cablaggio interno all'Istituto, in modo da migliorare, per quanto possibile, la connessione LAN/W-La in tutti gli spazi, ai fini di un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali. **(Azione#2)**

Titolo attività: CANONE DI
CONNETTIVITA': IL DIRITTO A
INTERNET PARTE DELLA SCUOLA
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Potenziamento nel tempo della connessione esistente, con aggiornamenti e adeguamenti del canone di connettività al migliore possibile disponibile in zona sul mercato. *(Azione #3)*

Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso progetti PON mirati, è stata prevista e in parte realizzata la formazione di *Aule "aumentate" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale*, ovvero aule tradizionali arricchite con *dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del web e di contenuti, per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired o wireless.* *(Azione #4)*

Titolo attività: LINEE GUIDA PER POLITICHE ATTIVE DI BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device): viene attuata un'apertura della scuola,



Ambito 1. Strumenti

Attività

nei limiti di legge, al *BYOD (Bring Your Own Device)*, ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. (Azione #6).

Titolo attività: SISTEMA DI
AUTENTICAZIONE UNICA
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si tratta di associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola in modo da ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR, associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino, traguardo decisivo per la realizzazione della "Strategia per la crescita digitale". La gestione dell'identità digitale rappresenta il cardine di molti processi de "La Buona Scuola" (legge 107/2015): lo stesso profilo digitale è richiamato espressamente in relazione alla costruzione del curriculum dello studente (comma 28) e del docente (comma 80).

Titolo attività: PROFILO DIGITALE
STUDENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La gestione dell'identità digitale rappresenta il cardine di molti



Ambito 1. Strumenti

Attività

processi de "La Buona Scuola" (legge 107/2015): lo stesso profilo digitale è richiamato espressamente in relazione alla costruzione del curriculum dello studente (comma 28) e del docente (comma 80).

Sono previsti i seguenti interventi:

1) - Attribuzione ad ogni studente di un profilo digitale, a cui sarà *associato anche il curriculum delle esperienze formative maturate durante il percorso scolastico*. Associata al profilo digitale anche la *Carta dello Studente*. (Azione #9)

Titolo attività: PROFILO DIGITALE
DOCENTE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La gestione dell'identità digitale rappresenta il cardine di molti processi de "La Buona Scuola" (legge 107/2015): lo stesso profilo digitale è richiamato espressamente in relazione alla costruzione del curriculum dello studente (comma 28) e del docente (comma 80).

Sono previsti i seguenti interventi:

Attribuzione ad ogni docente di un profilo digitale.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il processo in corso di digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica richiede un rapido sviluppo e completamento, onde ridurre il più possibile le procedure che utilizzano carta, potenziare i servizi digitali scuola- famiglia- studente, aprire i dati e i servizi della scuola a cittadini e imprese.

Si prevedono i seguenti interventi:

1.4.1) - Potenziamento digitalizzazione amministrativa dell'Istituto, con intensificazione dell'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa. Potenziamento e aggiornamento del sito web dell'Istituto. **(Azione #11)**

1.4.2) -Potenziamento dell'uso del registro elettronico, legato al miglioramento della connessione. **(Azione #12)**

1.4.3) - Potenziamento dell'uso del registro elettronico, legato al miglioramento della connessione. **(Azione #12)**

Miglioramento della governance, della trasparenza e della condivisione di dati e informazioni, la cui opportunità ha *trovato riconoscimento esplicito nei commi 136-141 della legge 107/2015, con cui si garantisce stabilmente l'accesso, e la riutilizzabilità dei dati pubblici del sistema nazionale di istruzione e formazione*, considerato anche che:

- *alla pubblicazione dei dati consegue lo sviluppo di numerosi servizi e prodotti di alta utilità sociale ed economica;*

- *la pubblicazione dei dati fornisce una nuova dimensione al concetto di trasparenza amministrativa, alimentata da un flusso costante di informazioni per permettere il pubblico*



Ambito 1. Strumenti

Attività

scrutinio e per generare pervasivamente la responsabilizzazione dell'amministrazione;

*- la pubblicazione dei dati **dota** l'Istituto **di strumenti tempestivi e flessibili per fondare e valutare decisioni su politiche e investimenti sulla base di evidenze.***

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: FRAMEWORK COMUNE
PER LE COMPETENZE DIGITALI DELLO
STUDENTE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Per fare buona didattica, con l'aiuto di buoni contenuti, per rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli studenti, è necessario definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare, con strategie didattiche per potenziare le competenze chiave, coinvolgere gli studenti attraverso format innovativi, innovare i curricula scolastici.

Si prevedono i seguenti interventi:

2.1.1) - Guidare gli studenti alla corretta acquisizione di competenze digitali, all'uso consapevole delle tecnologie della comunicazione per ricercare ed organizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. (Azione #14)

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI
PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE
DIGITALI APPLICATE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

2.1.2) - Contribuire a formare negli alunni la

"cittadinanza digitale" e rinsaldare la consapevolezza degli effetti delle proprie relazioni e interazioni nello spazio online, affrontando i seguenti temi:

- i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati;

-l'educazione ai media e alle dinamiche sociali online (social network);

-la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy, ovvero capacità di identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni)

- l'economia digitale;

- la comunicazione e l'interazione digitale;

- le dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi);

-la lettura e la scrittura in ambienti digitali e misti, il digital



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

storytelling, ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consistente nell'organizzare contenuti selezionati dal web in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.). (Azione #15)

Titolo attività: GIRLS IN TECH and
SCIENCE
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allo scopo di ridurre il confidence gap, ovvero la percezione del genere femminile di vedersi estranee alle proprie attitudini, tra le principali cause della scarsa percezione delle studentesse verso carriere in ambiti collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica (le cosiddette discipline STEM), sono stati previsti interventi e attività che favoriscono tale sviluppo: partecipazione al Womest di #FUTURAITALIA e progetti PON che perseguono le stesse finalità. (Azione #20)

Titolo attività: PIANO CARRIERE
DIGITALI
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono stati previsti interventi per sviluppare negli studenti competenze adeguate alle richieste del mondo del lavoro, sempre più digitali anche quando non legate a percorsi specialistici, con *l'obiettivo di mantenere e aumentare il numero di studenti motivati e capaci che*



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

decidono di intraprendere percorsi formativi e/o corsi di laurea afferenti al mondo STEM. (Azione #21)

Titolo attività: PROMOZIONE OER
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici. Si prevede di continuare ad adottare testi didattici in formato digitale, a promuovere l'uso di risorse di apprendimento in ambienti on-line, ma anche la diffusione di materiali didattici autoprodotti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ALTA FORMAZIONE
DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa, rivolta a docenti, Dirigente Scolastico, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

La legge 107/2015 ha introdotto la formazione obbligatoria in servizio per il personale docente e, tra le priorità del prossimo Piano Triennale di Formazione, è inserita la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formazione sui temi del PNSD, con particolare enfasi per la formazione dei docenti all'innovazione didattica.

La formazione dovrà superare l'aspetto di sola trasmissione di contenuti mediante mera erogazione di corsi ed essere integrata da accompagnamento ed aggiornamento.

Le principali attività formative avverranno presso gli snodi formativi territoriali che saranno individuati dall'Ufficio Scolastico Regionale.

I contenuti della formazione, che saranno meglio specificati da indicazioni ministeriali, verteranno principalmente sull'innovazione didattica dei docenti finalizzata alle competenze degli studenti.

I percorsi formativi seguiranno alcune *linee guida, quali l'accesso a risorse didattiche aperte, l'integrazione tra momenti in presenza e disponibilità di contenuti online, un forte orientamento alla pratica, la modularità e flessibilità dei percorsi per adattarli alla ricchezza delle competenze in ingresso dei docenti.* (Azione #25)

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La sfida della digitalizzazione è in realtà la sfida dell'innovazione, e questa deve rispondere alle domande legate alla necessità di propagare l'innovazione all'interno di un'organizzazione complessa come un istituto scolastico.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Si rende pertanto necessaria una strategia di accompagnamento del Piano, che, oltre alle azioni di coordinamento, informazione, mappatura, monitoraggio del MIUR, si avvarrà della figura dell' **Animatore digitale**, del Dirigente Scolastico e del Dirigente dei Servizi Generali e Amministrativi, i quali, previa adeguata formazione, provvederanno ad animare ed attivare le politiche innovative del Progetto e a coinvolgere tutto il personale, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

Si prevedono i seguenti interventi:

4.1.1) - Azioni dell' **Animatore digitale** , che, insieme al Dirigente Scolastico e al DSGA, coordinerà la diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti di questo piano, sviluppando progettualità, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF, su tre ambiti:

- **FORMAZIONE INTERNA:** *fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio organizzate attraverso gli snodi formativi;*

- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** *favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;*



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- *CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. (Azione #28).*

Titolo attività: ACCORDI TERRITORIALI
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione di accordi e collaborazioni territoriali con Regione ed Enti Locali, imprese, fondazioni e altri partner privati, raccordati dal MIUR, sulla base del PNSD, riconosciuto come piattaforma concettuale, progettuale ed amministrativa. *(Azione #29, Azione #30)*

Titolo attività: GALLERIA PER LA
RACCOLTA DI PRATICHE
ACCOMPAGNAMENTO

· Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzazione del sito www.istruzione.it/scuola_digitale/ relativo al PNSD. *(Azione #31)*



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LC COSENZA "TELESIO" - CSPC010007

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento fondamentale nella pratica educativa, che attraverso criteri di misurazione chiari e condivisi verifica in modo costante il raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi. Il Collegio dei Docenti, per conferire omogeneità ai processi di valutazione in tutte le discipline, ha elaborato dei criteri generali. Perché la valutazione rivesta un'efficacia formativa, è necessario prendere in considerazione l'alunno nel suo insieme e quindi valutarlo sul piano del comportamento, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio e del profitto. Per ciascuna delle voci sopra dette i Dipartimenti disciplinari hanno messo a punto un'aggettivazione che evidenzia il grado raggiunto e che serve da riferimento ai docenti per garantire omogeneità e trasparenza nel delicato momento valutativo.

- Comportamento: indisciplinato/non sempre corretto/corretto
- Partecipazione: passiva/incostante/attiva/propositiva
- Impegno: discontinuo/adeguato/tenace
- Metodo di studio: disorganizzato, ripetitivo, organizzato, rielaborativo

Per quanto riguarda il profitto si analizzano gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, distinti in conoscenze, competenze e capacità, in base ai seguenti indicatori:

- Conoscenza: gravemente lacunosa/incompleta e superficiale/piuttosto frammentaria e superficiale/ essenziale, interiorizzata, completa e approfondita/completa, approfondita, organica e rielaborata
- Competenza di espressione: impropria e strutturata in modo inadeguato/incerta ed elementare/approssimativa e poco appropriata/appropriata ma poco fluida/fluida e consapevole/appropriata/articolata ed originale;
- di applicazione: inadeguata/ non del tutto adeguata/parzialmente corretta/corretta in compiti semplici/corretta in compiti complessi/accurata e consapevole;
- Capacità di argomentazione, contestualizzazione, rielaborazione, valutazione: per niente



autonoma/poco autonoma/superficiale/adeguata e nel complesso consapevole/consapevole e articolata/interiorizzata, ragionata, aperta ai collegamenti/critica e personale.

Per una valutazione rigorosa, trasparente e omogenea, i Dipartimenti disciplinari hanno messo a punto delle griglie organizzate sia in funzione del raggiungimento degli obiettivi programmati, sia in funzione di una valutazione analitica delle prove scritte nelle diverse tipologie e dei colloqui (in allegato). Il Collegio dei docenti ha stabilito che concorrono alla valutazione finale del rendimento dell'alunno anche l'esecuzione dei compiti a casa, la frequenza e la pertinenza degli interventi in classe.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE a.s. 2024.25 (1) (3).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espresso in decimi. Un voto inferiore al sei in condotta comporta l'automatica bocciatura dell'alunno o la non ammissione all'esame di Stato. In caso di giudizio pari a sei, il Consiglio di classe assegnerà allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; se ciò si verifica in una classe V, tale elaborato sarà trattato in sede di colloquio dell'esame di Stato.

Infine, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti dello scrutinio finale sarà attribuito soltanto se il voto di comportamento sia pari o superiore a nove decimi.

Per l'attribuzione del voto di condotta il Collegio docenti ha elaborato una griglia analitica (in allegato) che distingue i vari elementi che concorrono alla sua formazione, affinché si accresca la



consapevolezza dell'alunno sugli elementi che hanno determinato la valutazione attribuitagli.

Allegato:

SCHEDA di COMPORTAMENTO 2024 .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella valutazione finale dell'alunno si tiene conto dei seguenti fattori:

- Assiduità della frequenza e partecipazione attiva al dialogo formativo. Si sottolinea che in base alla nuova normativa (DPR 122 del 22 giugno 2009 art. 14 e successive modifiche), gli alunni che avranno superato il 25% di assenze del monte ore complessivo non potranno essere scrutinati (in allegato "Assenze e validità anno scolastico").
- Raggiungimento degli obiettivi prefissati, distinguendo tra carenze lievi (quelle correlate ad ambiti non fondamentali di contenuti disciplinari che, in relazione alla loro natura e incidenza ed in considerazione dell'attitudine dell'alunno a organizzare il proprio studio in maniera autonoma, possono essere recuperate tramite eventuali interventi di sostegno nel primo periodo dell'anno scolastico successivo e che comunque siano tali da non pregiudicare gravemente l'acquisizione e l'approfondimento delle conoscenze, né l'avanzamento del processo formativo generale riferito alla classe successiva) e carenze gravi (quelle connesse alla struttura della disciplina o a nuclei generativi della stessa che, per l'incidenza anche riflessa sulla generale preparazione e maturazione, non siano tempestivamente colmabili con i possibili interventi di sostegno, anche in considerazione della scarsa attitudine degli alunni a organizzare il proprio studio in maniera autonoma, e pertanto risultino gravemente pregiudizievoli sia in relazione al proficuo avanzamento delle conoscenze e alla loro necessaria interiorizzazione, sia in relazione all'evoluzione del processo di formazione, correlato alla frequenza della classe successiva);
- Valutazione dei risultati conseguiti anche in funzione dell'acquisizione del minimo sufficiente concordato in seno ai singoli Dipartimenti;
- Eventuale mancata o discontinua frequenza dei corsi di recupero per i quali l'alunno era stato segnalato;
- Valutazione di eventuali interventi di recupero effettuati privatamente dall'alunno;
- Valutazione dell'attitudine dell'alunno a organizzare autonomamente il proprio studio.

La delibera di non promozione alla classe successiva avviene solo se si evidenziano in più di tre discipline (per tutti gli indirizzi, quattro per gli studenti del Liceo Europeo visto il maggiore numero di



discipline) carenze gravi e diffuse, tali da pregiudicare la proficua prosecuzione degli studi; tale delibera deve essere accompagnata da un giudizio motivato.

Per l'alunno che abbia evidenziato lacune non gravi in una o due, massimo tre (quattro per il Liceo Europeo) discipline, il Consiglio di Classe delibera una sospensione del giudizio dando la possibilità allo studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro la fine dell'anno scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. Il Consiglio di Classe, tenendo conto dei risultati conseguiti non solo in sede di accertamento finale ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero, delibera l'integrazione dello scrutinio finale sulla base di una valutazione complessiva dello studente che si risolverà in ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Assenze e validità anno scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- c) aver conseguito almeno la sufficienza in condotta (in tal caso però il Consiglio di classe assegnerà allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di Stato).
- d) aver svolto le prove Invalsi.

Ulteriori aggiornamenti da parte del MIUR completeranno il quadro circa lo svolgimento dei PCTO come requisito di ammissione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico



Nello scrutinio finale delle classi di triennio, il Consiglio di Classe, in base alla media dei voti, assegna a ogni studente, un punteggio chiamato credito scolastico che confluisce (fino a un massimo di 40 punti) nel voto finale assegnato al termine delle prove previste dall'Esame di Stato (max 100 punti). Il MIUR ha diffuso le modalità di attribuzione del credito scolastico collegandolo alla media dei voti suddivisi per bande di oscillazione (in allegato) e la scuola ha dovuto, quindi, precisare i criteri di attribuzione dei punti previsti all'interno di ciascuna banda di oscillazione.

Per evitare sperequazioni il Collegio dei Docenti ha deliberato, all'unanimità, che il credito scolastico venga determinato sulla base dei seguenti fattori:

1. Media finale anno scolastico in corso

2. Frequenza (il calcolo avviene sul monte ore complessivo):

Molto assidua superiore a 95% Assidua da 95% a 90%

Poco assidua da 90% a 85% Discontinua da 85% a 80% Irregolare da 80% a 75%

Molto irregolare inferiore a 75% (in allegato come calcolare la frequenza) 3. Impegno e partecipazione

4. Credito formativo derivante da attività integrative

Un incremento decimale della media da 0,50 in poi fa propendere per l'attribuzione del punteggio massimo all'interno della banda di riferimento sempre che non sussistano elementi di demerito o frequenti ritardi.

Anche una frazione di 0,30 può dar luogo all'attribuzione del punteggio massimo della banda di oscillazione, purché si sia in presenza di almeno uno dei tre seguenti indicatori:

a) adeguata partecipazione al dialogo educativo;

b) frequenza molto assidua;

c) crediti formativi derivanti da attività integrative significative; sempre che non sussistano elementi di demerito o frequenti ritardi.

Tuttavia, per le situazioni apicali, si lascia al Consiglio di Classe una più ampia discrezionalità in relazione a ogni parametro, in considerazione del fatto che una media superiore al nove costituisce comunque un'eccellenza.

Dal momento che la presenza di uno o più debiti formativi costituisce comunque elemento di demerito, in tali casi qualunque sia l'incremento decimale della media si attribuisce sempre il minimo della banda di oscillazione.

Il credito formativo si attribuisce sulla base dei seguenti criteri:

1. esattezza e completezza della documentazione in ottemperanza al dettato legislativo;

2. coerenza col tipo di corso di studi (indicatori: omogeneità con i contenuti delle discipline inserite nel curriculum del corso, approfondimento o ampliamento dei contenuti tematici), consistenza della durata e conclusione del percorso.

Esempi:

1. corsi di lingua che prevedano una certificazione del livello di competenza raggiunto;



2. specifiche esperienze lavorative;
 3. soggiorni, scuole o campus all'estero, con riscontro certificativo delle precise competenze acquisite;
 4. attività sportive svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al Coni;
 5. significativi corsi di educazione artistica (danza, musica, teatro, etc.);
 6. esperienze di volontariato presso Associazioni di volontariato, Onlus, Parrocchie, Servizio civile, Protezione civile, Croce Rossa, Legambiente, Fondazioni etc. (le esperienze di volontariato, documentate in modo analitico e dettagliato, devono essere quantitativamente rilevanti e qualitativamente significative oltre che improntate a continuità di prestazione).
- Per quanto riguarda la partecipazione alle attività integrative proposte dall'Istituto, sono riconosciute quelle che richiedono un impegno temporale non saltuario e comportano un coinvolgimento attivo degli studenti.

Esempi:

- Notte dei Licei (studenti che si impegnano fattivamente e in modo continuativo);
- Corsi di lingua finalizzati alla certificazione a livello europeo; Officine Teatrali Telesiane;
- Officine Sinfoniche Telesiane;
- Altre attività di tipo continuativo.

I Crediti formativi sono riportati sul certificato allegato al diploma.

Allegato:

Bande di oscillazione- Calcolo ore di assenze.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LC COSENZA "TELESIO" - CSPC010007

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Sul sito della scuola è presente l'AREA INCLUSIONE. Vi sono riportate le linee organizzative e gestionali individuate, la normativa di riferimento e tutto quanto afferisce a un coerente piano per l'inclusione attento ai Bisogni Educativi Speciali (BES), ai Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), alla Disabilità, alla Plusdotazione.

Sono in atto per l'a.s. 2024 -2025 :

- a. Sportello di supporto psicologico " Il tuo spazio di ascolto" (consulenza , nel pieno rispetto della privacy , con psicologi specializzati).
- b. Rilevazioni dell'ambiente e del contesto familiare degli alunni, per rendere più serena e d efficace l'azione didattica e formativa della scuola, e del livello di autostima, per affrontare lo studio con supporti didattici personalizzati alle esigenze dei singoli.
- c. Per alunni stranieri con difficoltà nella lingua italiana e NAI (Neo Arrivati in Italia) :
 1. laboratori di L2 con insegnanti specializzati DITALS e PDP con obiettivi minimi e/o differenziati, per favorire il raggiungimento di risultati positivi ed una maggiore inclusione;
 2. cartellonistica in triplice lingua (Italiano, Inglese e Francese) per gli ambienti comuni.
- d. Implementazione del digitale a scuola (ebook, tablet etc.).



- e. Adesione alla rete di scopo nazionale per l'Istruzione domiciliare in collaborazione con la scuola polo IC "Cosenza III Negroni". Il servizio di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola in quanto riconosce agli studenti coinvolti, che si trovano nell'impossibilità di recarsi per gravi motivi di salute, il diritto-dovere all'istruzione, facilita l'inclusione e previene la dispersione e l'abbandono scolastico.
- f. In merito alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, sono presenti un docente referente, un team di riferimento e il relativo regolamento. Nell'ambito delle ore di Educazione Civica, e non solo, sono in essere attività finalizzate al monitoraggio, alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in collaborazione con lo sportello di supporto psicologico.
- g. Stesura di PDP e attuazione da parte dei Consigli di Classe, previo consenso della famiglia, anche nel caso di ragazzi senza certificazione o diagnosi, ma con manifesti disagi derivanti da altre problematiche (es. svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, problemi familiari, caratteriali, psicologici).
- h. Adesione alla "Rete Provinciale di Scuole per l'Inclusività - Cosenza", attiva con continuità pluriennale negli interventi per l'inclusione (scuola capofila, ente titolare e gestore della Rete è l'IIS ITE "V. Cosentino" - IPAA "F. Todaro" di Rende).
- i. Sensibilizzazione del personale scolastico sui temi del rispetto dell'identità, della unicità dell'altro finalizzata alla costituzione di un pensiero critico ed autonomo, con azioni di scardinamento di ideologie precostituite su problematiche sociali, anche di genere (a cominciare da un uso consapevole e rispettoso della lingua italiana, al ripensamento di programmi disciplinari in un'ottica non sessista, ad es.), con utilizzo di video, libri, conferenze.
- l. Corsi di potenziamento delle competenze di base.
- m. Corsi sulle tecniche di studio (riservati agli studenti del I anno, segnalati dai docenti).



- n. Attivazione di corsi in lingua inglese, anche a distanza, per docenti e personale ATA, compatibilmente al reperimento di fondi: la multiculturalità del nostro mondo impone un'adeguata formazione del personale docente e non docente.
- o. Programmazione di almeno un'assemblea d'Istituto e di classe su temi inclusivi, in accordo con i rappresentanti d'Istituto e di Classe.
- p. Lettura di almeno un testo all'anno e visione di prodotti multimediali su temi inclusivi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Personale ATA

Famiglie

Studenti

Referente per l'inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Piani Didattici Personalizzati per alunni con BES/DSA o plusdotati; Piani Educativi Individualizzati; percorsi personalizzati per le eccellenze. Nel caso di ragazzi senza certificazione o diagnosi, ma con manifesti bisogni o disagi derivanti da altre problematiche (es. svantaggio socioeconomico,



linguistico, culturale, problemi familiari, caratteriali, psicologici etc.), il Consiglio di Classe, previo consenso da parte della famiglia, procederà comunque alla stesura di un PDP e alla sua attuazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gruppo GLI; Consiglio di Classe; Famiglia; Figure professionali esterne.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è fortemente coinvolta nel progetto di inclusione in quanto parte attiva nella concreta realizzazione dei piani didattici individualizzati. Il continuo confronto tra i docenti e le famiglie degli alunni BES e DSA è quindi fondamentale per il proficuo raggiungimento degli obiettivi didattici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sulla base delle relazioni cliniche e delle certificazioni dei singoli studenti ogni consiglio di classe stabilirà all'interno di PEI e PDP i criteri più adeguati di valutazione.

Approfondimento

Dallo scorso anno nel nostro Istituto sono previsti Percorsi Formativi Personalizzati per studenti-atleti di alto livello (che soddisfino i requisiti di ammissione previsti dalle linee guida del Miur) per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto agli studenti-atleti per promuoverne concretamente il diritto allo studio e garantirne il successo formativo.



Aspetti generali

Organizzazione

Per gli aspetti organizzativi e gestionali il Dirigente Scolastico si avvale di uno staff composto da due docenti collaboratori, tre coadiutori e quattro funzioni strumentali, ma numerosi sono gli incarichi che vedono coinvolti altri docenti dell'Istituto a seconda delle diverse inclinazioni e competenze.

Da diverso tempo si è optato per la suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre e si è progettata ed attivata una didattica per competenze e per classi parallele grazie all'azione sinergica dei dipartimenti, dei focus group (specifici per la "curvatura" realizzata da ciascun indirizzo) e dei consigli di classe. I docenti, salvaguardando la propria libertà d'insegnamento, interpretano le linee-guida generali adattandole alle esigenze delle diverse classi e alla propria individuale sensibilità; tuttavia, in sede dipartimentale, sono invitati al confronto sui metodi e sui contenuti per approntare correttivi ed eventuali modifiche alla programmazione, qualora se ne evidenzia la necessità. Laddove possibile, per uniformare strategie e risultati e per venire incontro alle esigenze delle famiglie, si fa riferimento a libri di testo comuni e bibliografie concordate.

La scansione oraria delle attività didattiche per l'a.s. 2024/2025 prevede 60 minuti per le prime quattro unità orarie di lezione e 50 minuti per le ultime due. Non si prevede obbligo di recupero per i minuti di lezione non erogati perché la riduzione dell'unità oraria di lezione è dovuta a causa di forza maggiore (alto tasso di pendolarismo) e non a motivi didattici. Per le classi triennali del Liceo Europeo sono previsti rientri pomeridiani.

Grande rilevanza viene data alla formazione professionale del personale dell'Istituto: le proposte di formazione sono variegate e si avvalgono di competenze professionali interne e di quelle della Rete territoriale cui l'Istituto aderisce.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE - PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COLLABORATORE DEL DS CON FUNZIONI
VICARIE: Sostituzione del Dirigente in caso di
assenza o di impedimento e nel periodo delle
ferie estive; Collaborazione nella predisposizione
e controllo della diffusione delle circolari, degli
avvisi e ordini di servizio; Raccordo con
responsabile della sede Sant'Agostino, FFSS,
referenti, commissioni, docenti, ragguagliando
con tempestività il DS su ogni problema rilevato
e, in caso di necessità, assumendo le decisioni
che il caso richiede, informando
successivamente al DS; Coordinamento delle
attività progettuali (registri, calendario, ecc.);
Collaborazione con il DS per lo svolgimento delle
attività collegiali e didattiche della scuola, cura
della relativa gestione documentale;
Partecipazione ed eventuale presidenza delle
riunioni di coordinamento; Collaborazione nella
cura dei rapporti e della comunicazione con
l'utenza e gli enti esterni; Collaborazione con il
DS nei diversi momenti organizzativi; Definizione
delle attività propedeutiche agli esami di Stato;
Supervisione nello svolgimento delle prove
INVALSI; Organizzazione attività di orientamento

2



in entrata e in uscita; Partecipazione, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici o conferenze di servizio. Il docente collaboratore, in caso di sostituzione del DS, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA, corrispondenza con l'Amministrazione scolastica regionale, provinciale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza, richiesta di intervento forze dell'ordine per gravi motivi. COLLABORATORE DEL DS. Raccordo con responsabile della sede Sant'Agostino, FFSS, referenti, commissioni, docenti, ragguagliando con tempestività il DS su ogni problema rilevato e, in caso di necessità, assumendo le decisioni che il caso richiede, informando successivamente al DS; Coordinamento delle attività progettuali (registri, calendario, ecc.); Collaborazione con il DS per lo svolgimento delle attività collegiali e didattiche della scuola, cura della relativa gestione documentale; Partecipazione ed eventuale presidenza delle riunioni di coordinamento; Collaborazione nella cura dei rapporti e della comunicazione con l'utenza e gli enti esterni; Collaborazione con il DS nei diversi momenti organizzativi; Partecipazione, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici o conferenze di servizio; Organizzazione, predisposizione, coordinamento per viaggi di istruzione.

Funzione strumentale

1) PTOF/DOCUMENTI STRATEGICI Monitoraggio, verifica e aggiornamento PTOF, di concerto con

4



la commissione competente e cura della diffusione del documento; Elaborazione, con la collaborazione di consigli di classe e dipartimenti, di proposte da presentare al collegio docenti per il miglioramento della qualità dell'istituto e dell'offerta formativa, di iniziative di ricerca didattica e di buone pratiche; Elaborazione, cura e diffusione dei questionari di monitoraggio di gestione e di valutazione da parte dei docenti, dei genitori e degli alunni; Elaborazione e/o aggiornamento, con il NIV, del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento; Consulenza nella predisposizione della Rendicontazione Sociale e partecipazione attiva nella diffusione del documento 2) PCTO Organizzazione, coordinamento e supporto operativo per PCTO; Ricerca e predisposizione convenzioni con enti, imprese, università ecc. per la realizzazione del PCTO. 3) . CONCORSI E GARE PER STUDENTI Predisposizione, organizzazione e coordinamento partecipazione a gare e concorsi scolastici per studenti; Promozione attività per la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti; Supporto per studenti che realizzano particolari attività e progetti nei diversi ambiti culturali. 4) INVALSI E VALUTAZIONE Collaborazione con il DS nell'organizzazione e svolgimento delle prove INVALSI; Analisi dei dati restituiti dall'INVALSI e confronto con gli esiti della valutazione interna e delle prove comuni di istituto; Elaborazione di iniziative per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali; Partecipazione agli incontri nucleo di valutazione.



Responsabile di laboratorio

RESPONSABILE LAB. FISICA RESPONSABILE LAB. CHIMICA/ RESPONSABILE LAB. SCIENZE SANT'AGOSTINO RESPONSABILE LAB. ESTERNO GREEN RESONSABILE LAB. LINGUISTICO/INFORMATICA I responsabili dei laboratori provvedono alla custodia e alla cura del materiale del laboratorio verificandone l'uso, la manutenzione e le caratteristiche di sicurezza e intervengono con proposte nelle procedure di acquisto per il rinnovo della strumentazione. I responsabili garantiscono l'efficienza la funzionalità dei singoli laboratori.

4

Animatore digitale

Favorisce la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); Implementa le piattaforme didattiche; Stimola la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative relative alle TIC; Favorisce la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD; Promuove la partecipazione alle iniziative nazionali e regionali di promozione del PNSD attraverso concorsi e giornate appositamente dedicate; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa; Diffonde le pratiche relative all'uso delle piattaforme didattiche web; Diffonde l'utilizzo delle TIC tramite sostegno apposito ai docenti; Elabora iniziative per lo sviluppo delle competenze digitali negli alunni.

1

Docente tutor

Concorre a favorire negli alunni scelte consapevoli per quel che riguarda il percorso di studi e, soprattutto, quello universitario.

15



Docente orientatore	Interagisce col docente tutor e favorisce le attività di orientamento.	1
Referenti	<p>REFERENTE DIDATTICO EUROPEO: organizzazione e coordinamento Liceo Europeo; coordinamento servizi convittuali di supporto; predisposizione modulistica per servizi annessi al percorso Europeo; monitoraggio attività didattiche Europeo. REFERENTE DIDATTICO BIOMEDICO: Organizzazione e coordinamento Liceo Biomedico. REFERENTE DIDATTICO CAMBRIDGE: Organizzazione e coordinamento Liceo Cambridge. REFERENTE DIDATTICO QUADRIENNALE: Organizzazione e coordinamento Liceo Quadriennale. REFERENTE BORSE DI STUDIO. REFERENTE SOCIALITA': Organizzazione attività per la socialità. REFERENTE VIAGGI DI ISTRUZIONE: ORGANIZZAZIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE REFERENTE INCLUSIONE: Referente</p> <p>inclusione per elaborazione, approvazione e monitoraggio PEI e PDP; Individuazione BES; Supporto normativo per DSA; Supporto didattico per elaborazione strategie di inclusione; Organizzazione Gruppi di lavoro per l'inclusione; Raccordo con consigli di classe per predisposizione didattica ed amministrativa; Monitoraggio organico di sostegno; Rapporti con le famiglie di studenti con disabilità o BES; Gestione documentale; Predisposizione e monitoraggio PAI; Supporto per formazione docenti. REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO: promuovere e organizzare progetti di prevenzione del bullismo e cyberbullismo, anche attraverso l'interazione con l'Ente locale, le forze di polizia, le realtà</p>	19



sociali e le diverse agenzie educative del territorio; sensibilizzare i docenti dell'istituto sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso testi per l'approfondimento personale inerenti al tema o materiali didattici da utilizzare in classe; monitorare la situazione nell'istituto attorno al tema del bullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza, con i coordinatori o interi consigli di classe; intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai singoli docenti o dai consigli di classe; collaborare nell'individuare e nell'attuare sanzioni appropriate in riferimento al tema del bullismo; collaborare con il DS alla definizione di un protocollo di intervento di istituto da attuare in caso di bullismo e cyberbullismo (partendo da una corretta conoscenza e applicazione del Patto di Corresponsabilità. REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA/LEGALITA': opera nel rispetto delle "Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica" promuovendo nell'istituto la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale; coordina le operazioni dei vari ordini di scuola per tutto ciò che è contenuto nelle Linee Guida; coordina l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curriculum di istituto dell'Educazione civica; opera azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione; rafforzare la corresponsabilizzazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti e valori improntati a una cittadinanza attiva e



responsabile. REFERENTE NOTTE DEI LICEI CLASSICI: Organizzazione notte dei Licei classici. REFERENTE OFFICINE TEATRALI: Organizzazione e coordinamento attività Officine teatrali. REFERENTE INTERNAZIONALIZZAZIONE: Organizzazione progetti di scambi culturali. FERREFERENTE ERASMUS +: Organizzazione e supporto per progetti Erasmus +. REFERENTE ESABAC REFERENTE PROGETTI LETTERARI E GRUPPI LETTURA: Referente progetti letterari. REFERENTE REDAZIONE GIORNALISTICA: PROGETTI REDAZIONE GIORNALISTICA REFERENTE DEBATE: Organizzazione attività didattica Debate. REFERENTE ATTIVITA' SPORTIVA: Esamina le proposte relative ai progetti di loro competenza; diffonde le iniziative, coordina e organizza le manifestazioni; offre supporto all'Ufficio di Presidenza e di Segreteria per le questioni amministrative e organizzative.

Coauditori

1) SUPPORTO OPERATIVO PER ORGANIZZAZIONE E GESTIONE Sostituzione docenti assenti; Organizzazione elezioni OO.CC.; Supporto operativo per organizzazione e gestione, per la redazione di circolari, per la predisposizione di attività e progetti, per il coordinamento delle procedure di elaborazione dell'orario scolastico; Raccordo operativo con collaboratori del DS e docenti e attività di istruttoria per riunioni e attività collegiali; Supporto per gestione entrate/uscite, permessi alunni e quanto concerne le necessità contingenti dell'utenza scolastica; Organizzazione logistica per attività e progetti. 2) COORDINAMENTO LAVORI, RISISTEMAZIONI E

4



MIGLIORAMENTO LOGISTICO Collaborazione con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza; Monitoraggio continuo per lavori, risistemazioni e logistica; Supporto operativo organizzazione. 3) RESPONSABILE SUCCURSALE SANT'AGOSTINO: Supporto per organizzazione succursale di Sant'Agostino; Coordina le attività didattiche, l'organizzazione, l'utilizzo delle risorse strumentali, dei laboratori e dei sussidi didattici; Coordina il servizio in caso di sciopero; Accoglie i nuovi docenti e i supplenti, li presenta alle classi e li informa sull'organizzazione generale dell'Istituto; In collaborazione con il personale di Segreteria gestisce il piano delle sostituzioni di Docenti per assenze brevi; Cura la registrazione dei permessi brevi, recuperi, sostituzioni (Assenze brevi); Cura la diffusione delle informazioni e delle circolari nel plesso; Funge da trait d'union tra Dirigente, Insegnanti ed utenza; Si coordina con il DSGA per la richiesta di materiali; E' responsabile della custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti e dei laboratori del plesso scolastico (art.27 del D.L. n.44 del 01/02/2001); Controlla che nel plesso siano garantite: igiene, pulizia, cura delle strutture e degli spazi.

Responsabile biblioteca

Coordinamento e gestione acquisti, attività, eventi, progetti relativi alla Biblioteca.

1

Gruppi di lavoro

GDL ORARIO SCOLASTICO: Istruttoria per elaborazione tecnica dell'orario scolastico.
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

6

Commissione Cultura

Come da regolamento Commissione cultura.

5

Responsabili area

COORDINATORE UFFICIO STAMPA:

3



comunicazione

coordinamento ufficio stampa; redazione note stampa. GESTIONE "SOCIAL NETWORK": Implementazione pagine social. GESTIONE SITO INTERNET: Gestione sito Istituzionale. REFERENTE FOTOGRAFIA: Foto di ambienti, eventi e progetti.

Coordinatori di classe

Coordinano i rapporti tra i docenti della classe in ordine alla programmazione delle attività didattiche e alla distribuzione equilibrata dei carichi di lavoro, in classe e a casa, degli studenti; sono punto di riferimento per il dirigente scolastico ed i colleghi, specie i supplenti, coi quali mantengono costanti ed opportuni contatti; segnalano alla presidenza eventuali problemi e necessità di interventi adeguati; sono punti di riferimento per i genitori, ai quali comunicano le informazioni sugli esiti scolastici dei figli; coordinano lo svolgimento delle attività degli studenti (gite, assemblee di classe, interventi didattici ed educativi integrativi) e ne raccolgono proposte ed esigenze; verificano ogni mese la corretta compilazione del registro di classe (firme, argomenti, assenze, giustificazioni); controllano assenze, ritardi, uscite anticipate degli studenti, contattando le famiglie direttamente o tramite il Dirigente Scolastico; partecipano agli incontri d'Istituto per il coordinamento delle attività didattiche; predispongono la modulistica occorrente per le riunioni del consiglio di classe, seguendo le istruzioni della relativa procedura.

46

Segretari verbalizzanti

SEGRETARIO VERBALIZZANTE COLLEGIO: verbalizzazione collegio dei docenti. SEGRETARI VERBALIZZANTI CONSIGLI DI CLASSE:

47



verbalizzazione consigli di classe; invio e consegna verbali secondo le modalità indicate.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

30

A019 - FILOSOFIA E STORIA

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:

11



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:

A026 - MATEMATICA

3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E FISICA

11

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa. c

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa.	
	Impiegato in attività di:	5
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa.	
	Impiegato in attività di:	5
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	
A054 - STORIA DELL'ARTE	I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa.	
	Impiegato in attività di:	4
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	
% (sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa.	
	Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

I docenti dell'organico dell'autonomia
concorrono alla realizzazione del
piano triennale dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

10

BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA
STRANIERA (FRANCESE)

I docenti dell'organico dell'autonomia
concorrono alla realizzazione del
piano triennale dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA
STRANIERA (INGLESE)

I docenti dell'organico dell'autonomia
concorrono alla realizzazione del
piano triennale dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Collaborazione diretta con il DSGA. Tenuta del registro protocollo, protocollo in entrata, – ogni numero di protocollo dovrà recare l'allegato documento –, archiviazione della posta e relativo scarto, rapporti con l'Ufficio postale, rapporti con la biblioteca per la corrispondenza.

Ufficio acquisti

Magazzino e Patrimonio: inventario e facile consumo, discarico e passaggi di consegne, acquisti e relative procedure, magazzino, ammortamento beni inventario, segnalazione interventi Ecologia oggi ed enti vari, rapporti con i responsabili di laboratorio.

Ufficio per la didattica

Collaborazione diretta con il DSGA, iscrizioni, trasferimenti alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati, diplomi, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, archiviazione compiti e



fascicoli alunni e relativo scarto, borse di studio, pagamento e esonero tasse scolastiche, visite e viaggi d'istruzione, anagrafe alunni e statistiche, infortuni alunni e assicurazione, pratiche alunni portatori di handicap, statistiche varie, elezioni organi della scuola, gestione libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Collaborazione diretta con il DSGA, corrispondenza DS, stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, autorizzazione libera professione, decreti di congedo ed aspettativa, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, proc. pensionistici, tenuta dei fascicoli, archiviazione, gestione libri di testo, gestione personale a tempo determinato e indeterminato, attività connessa con la L. 626 sulla sicurezza, gestione Consigli di classe, consiglio istituto, collegio docenti, collaborazione diretta con il DS, esecuzione delibere organi collegiali, gestione personale estraneo all'amministrazione, anagrafe delle prestazioni, rilevazioni, statistiche, retribuzione personale supplente e ferie non godute da SIDI, rapporti con INPS/INPDAP, stampe a fine mese da consegnare al DSGA per controllo assenze ATA, comunicazione mensile al personale ATA della posizione debito/credito orario.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=80004450781

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE TERRITORIALE DI AMBITO PNF CAL.1 CS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La " Rete Nazionale dei licei classici " si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

1. condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e

promuovere attività di Ricerca- Azione finalizzate al rinnovamento

metodologico-didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum;

2. formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione

dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e



competenze, così come definite dalle Indicazioni nazionali;

3. collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti;

4. realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico;

5. elaborare proposte che, in seguito all'introduzione delle nuove metodologie e delle innovazioni curriculari, possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici;

6. realizzare incontri, tra i Licei Classici, sul territorio di competenza, per condividere e formulare obiettivi strategici, metodologie e promuovere attività di Ricerca-Azione finalizzate al rinnovamento metodologico - didattico delle discipline d'indirizzo del curriculum alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze che gli studenti devono acquisire;

7. promuovere attività o laboratori di ricerca e formazione sia disciplinari sia didattico -metodologici del personale scolastico, nonché momenti seminariali nazionali finalizzati alla condivisione di buone pratiche, attività, progetti e processi messi in atto dalle scuole in seguito all'implementazione delle nuove metodologie all'interno del curriculum, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie multimediali e alla definizione di nuovi e più stimolanti ambienti di apprendimento;

8. promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;

9. condividere criteri e finalità per la diffusione di testi in formato digitale e materiali per la didattica prodotti dalle singole istituzioni scolastiche;

10. promuovere e pubblicizzare iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla diffusione della cultura e degli studi umanistici di concerto con gli Uffici scolastici regionali e territoriali, le Università, gli Enti locali e le Associazioni.

Denominazione della rete: CONVENZIONE: UNICAL



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE SMART

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo, nata dalla collaborazione tra diverse realtà, quali ENEA, l'Ordine degli Ingegneri di Roma, il Liceo Classico Telesio di Cosenza, scuola capofila, e 40 istituzioni scolastiche sparse per la penisola, si pone l'obiettivo di creare una rete di scuole Smart, fondate sullo sviluppo tecnologico e sulla sostenibilità ambientale, in modo da diffondere nel mondo scolastico la cultura dello Smart Working, riducendo il gap



digitale e favorendo l'inclusione sociale di persone con disabilità. La rete mira, inoltre, a definire i confini normativi dello Smart Working, nonché dell'adidattica digitale integrata.

Denominazione della rete: RETE SCUOLE ESABAC CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE LIBRERIA MONDADORI COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO

Denominazione della rete: **CONVENZIONE: UNICREDIT S.P. A.**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO

Denominazione della rete: **RETE SCUOLE IN OSPEDALE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Finalità:

- § Garantire il diritto allo studio.
- § Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
- § Favorire la continuità dell'esperienza scolastica degli alunni.
- § Perseguire le finalità educative del PTOF.
- § Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.
- § Creare sinergia tra il progetto educativo e quello terapeutico.
- § Assicurare l'inclusione nella scuola di appartenenza (insegnanti e compagni).
- § Recuperare l'interesse per le attività cognitive e riappropriarsi delle proprie potenzialità.
- § Garantire il benessere globale degli alunni.

Denominazione della rete: RETE PER MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Nomina del medico competente per il servizio di sorveglianza sanitaria

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE NAZIONALE QUADRIENNALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Denominazione della rete: CONVENZIONE: PREMIO SILA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner
---	---------



Denominazione della rete: AICC (associazione italiana di cultura classica)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: RETE STEM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GRUPPI DI LAVORO DI STUDI PERMANENTI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Gruppi finalizzati ad innovazione, ricerca, sviluppo e sperimentazione didattica.

Denominazione della rete: SCUOLE SICURE IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La RNSS ha le seguenti finalità:

- condividere e sostenere un'attività associativa di diffusione della cultura della sicurezza allo scopo di ampliare le competenze in materia di sicurezza sul lavoro degli allievi delle scuole, futuri lavoratori, e degli operatori scolastici;
- sostenere e valorizzare il ruolo del Servizio di Prevenzione e Protezione operante nelle istituzioni scolastiche e di realizzare iniziative culturali e didattiche nelle scuole su tutto il territorio

Denominazione della rete:

GEMELLAGGI/INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITA'- COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità:

§ Condividere risorse professionali e strumentali, interventi e prassi educative e didattiche per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali: alunni con disabilità, con disturbi evolutivi specifici, con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

§ Condividere risorse, interventi e prassi per il miglioramento della didattica e dell'offerta formativa, lo sviluppo professionale del personale docente, l'integrazione dei servizi a supporto del sistema d'istruzione.

Attività:

§ Formazione del personale scolastico sui temi dell'inclusività.



§ Assistenza ai docenti e alle classi con alunni con BES.

§ Erogazione di servizi di informazione, documentazione, counseling per docenti, alunni, famiglie.

§ Gestione integrata delle risorse professionali, strumentali, infrastrutturali.

§ Suoporto nell'elaborazione dei documenti scolastici per l'inclusione: Piano Educativo Individualizzato (PEI), Piano Didattico Personalizzato (PDP), Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), Interventi pedagogico-didattici personalizzati.

§ Supporto nella gestione, ove possibile anche condivisa, di piani di acquisto ed uso di strumenti, ausili e sussidi per la didattica, la comunicazione, l'autonomia.

§ Gestione di interventi di orientamento e di accompagnamento per gli alunni con BES nel passaggio fra ordini e gradi di scuola, e nella prosecuzione degli studi post-diploma.

§ Ricerca e sperimentazione didattica, anche in modalità ricerca azione.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE EUPEACE UNICAL (ERASMUS)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola

Partner associato UNICAL Progetto Eupeace



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RETE TERRITORIALE DI AMBITO PNF CAL.1 CS

Le attività di formazione del PNFD vertono sulle seguenti tematiche: a) didattica digitale integrata (DDI); b) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019); c) discipline scientifico- tecnologiche (STEM); d) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INFORMAZIONE/FORMAZIONE SICUREZZA

Seminari di aggiornamento sul tema della sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti del Telesio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Seminario web
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INTERNA LICEO TELESIO

Parte delle attività formative rivolte al personale docente sarà svolta usufruendo delle competenze professionali interne al Liceo Telesio; una volta individuati, in coerenza con il PTOF, i bisogni formativi del personale, verrà elaborato un relativo Piano di attività formative, da calendarizzare in seguito. Ogni Unità formativa sarà costituita da una pluralità di attività: formazione in presenza e a distanza, sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DVA, DSA, BES

Proposta di formazione docenti per alunni DVA, DSA, BES per tutti i docenti



Piano di formazione del personale ATA

INFORMAZIONE/FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Seminari di aggiornamento sul tema della sicurezza
---	--

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE INTERNA LICEO TELESIO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--